



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° C.D. SOMMA VESUVIANA
AMBITO TERRITORIALE 20**



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

Aggiornamento a. s. 2023-2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SOMMA VES. 3 - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7661** del **02/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola sorge in una zona periferica alle pendici del gruppo vulcanico Somma Vesuvio con antichissime origini e testimonianze storico-architettoniche, che offrono la possibilità di uno studio approfondito e culturalmente valido delle proprie radici. Intorno ai singoli plessi insiste una popolazione scolastica formata da famiglie che si conoscono da tempo: ciò facilita la circolarità delle informazioni e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Vincoli:

La realtà geografica e umana è variegata e caratterizzata da tensioni territoriali ed ambientali (rischio Vesuvio, carenza di strutture sportive e formative pubbliche). Il background culturale delle famiglie è medio-basso, aspetto che, seppure non agevola il lavoro della scuola, ne afferma implicitamente la centralità rispetto a tutte le più significative dinamiche ed esperienze educative e formative, proposte e/o proponibili ai bambini. Le conseguenze di questa situazione sono evidenti: il rendimento scolastico non è sempre soddisfacente e risente soprattutto di carenze di tipo linguistico-espressivo. È, altresì, significativa la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e particolarmente rilevante è la percentuale di alunni con disabilità certificata. In merito alla presenza di alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), non rilevata con certificazioni ai sensi della L. 170/2010, si evidenzia la presenza di situazioni in corso di riconoscimento, e due già con certificazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola effettua sistematicamente indagine delle risorse e delle offerte del territorio per poter meglio pianificare le collaborazioni. Sono presenti varie associazioni culturali e ricreative con le quali si attivano percorsi di partenariato. La scuola è aperta inoltre alle iniziative degli Enti Locali; il territorio offre ulteriori risorse per supportare la scuola nelle proprie finalità istituzionali: ASL, comunità parrocchiale, servizi sociali, oltre alle iniziative organizzate dall'Ente Comunale. Sono presenti diverse associazioni che si propongono e lavorano con la scuola (sportive, culturali, di servizi vari). Le attività artigianali e quelle della ristorazione di nuovo sviluppo supportano l'economia del territorio; molto rinomate quelle del ricamo, dello stoccafisso e della coltivazione di prodotti locali IGP.



Vincoli:

La situazione socio-economica appare in via di sviluppo ed e' particolarmente rilevante la tradizione contadina che caratterizza il territorio su cui insiste la scuola. Gli Enti Locali corrispondono alle richieste/collaborazioni attivate dalla scuola, nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili, senza, pero', perseguire una specifica e organica politica scolastica. I servizi che il territorio fornisce all'utenza per raggiungere i plessi scolastici sono limitati al trasporto scolastico. In particolare, poi, si rileva la necessita' di sollecitare l'Ente Comunale nella gestione e nella regolamentazione dell'affluenza dell'utenza all'ingresso ed all'uscita.

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

Ogni plesso e' dotato di strumentazione informatica (pc e tablet con carrelli di ricarica) e monitor touch presenti in ogni aula. Ogni plesso, inoltre, e' stato cablato ed e' stata potenziata la linea internet. Si sta lavorando per implementare la biblioteca e organizzare la distribuzione dei libri a tutti i plessi. Due plessi sono dotati di aule "morbide" per attivita' prioritariamente riferite all'inclusione scolastica. In ogni plesso sono presenti strumenti per facilitare l'inclusione di studenti con disabilita' e' presente un laboratorio STEM al plesso Di Sarno. I plessi sono facilmente accessibili anche dai diversamente abili, per il piano terra. La scuola partecipa a bandi FESR per incrementare le dotazioni informatiche e laboratoriali. Infatti la scuola dell'infanzia puo' beneficiare dei materiali acquistati per l'innovazione degli ambienti didattici. Inoltre la scuola primaria e' destinataria dei fondi PNRR dedicati alla creazione di ambienti digitali innovativi.

Vincoli:

Il Circolo Didattico e' dislocato in una zona periferica molto estesa, e' costituito da tre plessi, di cui uno logisticamente distante e con caratteristiche strutturali molto diverse. La sede centrale e' inserita in un progetto di riqualificazione strutturale da parte del Comune, pertanto nell'arco dell'anno scolastico 2023/24 la sede Centrale verra' abbattuta e le classi e le sezioni in essa presenti, saranno ricollocate nei due plessi rimanenti. Particolarmente rilevante e' l'assenza di palestre in tutti i plessi e l'assenza di ascensori.

Risorse professionali

Opportunita':

Un aspetto fortemente positivo e' la stabilita' del corpo docente: il 91,4% risulta a tempo indeterminato di cui il 79,5% e' in servizio da piu' di 5 anni (rif. anno scolastico 2022/23) Questi fattori contribuiscono ad una buona conoscenza del contesto, delle famiglie e dei bisogni formativi degli



alunni; favoriscono, altresì una positività del clima scolastico generale e determinano una proficua continuità ed efficacia della didattica. Le suddette condizioni consentono anche un'adeguata definizione del PTOF rispetto alla missione della scuola e alle attese del territorio. Questa stabilità inoltre è un aspetto importante per le famiglie che contano sulla continuità della presenza dei docenti nel corso degli anni. I docenti che hanno in classe alunni diversamente abili hanno partecipato ad un'azione di formazione specifica promossa dal Ministero. I docenti di sostegno, con la professionalità che li connota, sostengono in pieno l'inclusione di alunni anche con forme gravi di disabilità, insieme, naturalmente all'intero team docenti. L'Ente Locale, anche se in numero di ore talvolta insufficiente, assicura la presenza di educatori, laddove richiesto in base alle specifiche esigenze degli alunni diversamente abili. Inoltre, il Comune predispone la presenza di figure che rivestono il ruolo di assistenti materiali in presenza di particolari situazioni evidenziate dalla scuola.

Vincoli:

L'età media del corpo docente è piuttosto elevata: il 71,4% di essi, infatti, ha 55 anni e più (rif. anno scolastico 2022/23): questo determina, talvolta, una predilezione per un approccio metodologico tradizionale e poco innovativo, meno centrato sulla didattica per competenze. Contrariamente al personale docente, il personale di segreteria è mediamente più giovane e ha subito diversi avvicendamenti nel corso degli ultimi anni. Questo determina l'esigenza di dover riorganizzare i compiti e comporta carenza di personale che con competenza e continuità segua ambiti anche di una notevole rilevanza. Aspetto sicuramente non facilitante, inoltre, è stato l'avvicinarsi di personale nel ruolo di DSGA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SOMMA VES. 3 - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE33500L
Indirizzo	VIA S.MARIA DEL POZZO 101 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Telefono	0818935228
Email	NAEE33500L@istruzione.it
Pec	naee33500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.terzodisomma.edu.it

Plessi

SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA33501C
Indirizzo	S.M. DEL POZZO 81 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA

SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA33503E
Indirizzo	VIA CUPA DI NOLA MATARAZZO 80049 SOMMA



VESUVIANA

SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE33501N

Indirizzo VIA S. MARIA DEL POZZO 81 SOMMA VESUVIANA
80049 SOMMA VESUVIANA

Numero Classi 6

Totale Alunni 80

SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE33502P

Indirizzo VIA S.M. DEL POZZO 101 SOMMA VESUVIANA 80049
SOMMA VESUVIANA

Numero Classi 9

Totale Alunni 151

SOMMA VES. 3 - TERMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE33504R

Indirizzo VIA CUPA DI NOLA SOMMA VESUVIANA 80049
SOMMA VESUVIANA

Numero Classi 5

Totale Alunni 94



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	1
	laboratorio STEM	1
	laboratorio inclusione	1
	laboratori mobili tablet	2
Biblioteche	Classica	1
Servizi	mensa/ scuolabus/trasporto dis. gestiti dal Comune	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	2
	monitor touch in tutte le aule scuola primaria -	19

Approfondimento

Tra le attrezzature multimediali dedicate alla scuola dell'infanzia si annotano:

Plesso Termini: n 3 LIM

Plesso Di Sarno: n 3 LIM



Inoltre, OGNI sezione della scuola dell'infanzia, ha a disposizione tavoli interattivi acquistati con i fondi FESR-Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, il cui utilizzo contribuisce a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia.



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	18



Aspetti generali

VISION E MISSION

La nostra scuola, attraverso la propria Offerta Formativa intende operare in modo sinergico con le famiglie, con le Istituzioni, con gli Enti e le Associazioni pubbliche e private presenti sul territorio, per far fronte al gap provocato negli ultimi anni dalla pandemia.

Le linee guida per il triennio possono altresì riassumersi in tre punti:

1. Acquisizione, recupero e miglioramento delle competenze disciplinari;
2. Cittadinanza attiva: relazioni, identità socialità;
3. Inclusione.

Ancora una volta la nostra scuola sceglie di ispirare tutta la sua azione, in modo convinto e consapevole, ad una "politica dell'inclusione" per rispondere in pieno alle esigenze formative variegata descritte presenti sul territorio e per "garantire il successo formativo" a tutti gli alunni. Dall'analisi territoriale sono emersi i seguenti bisogni culturali e formativi:

- rimozione degli ostacoli che portano alla frequenza irregolare;
- valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno;
- valorizzazione della diversità come ricchezza e risorsa;
- formazione di cittadini partecipi e attenti alla tutela dei diritti collettivi;
- coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie al progetto educativo;
- accoglienza e inclusione degli alunni stranieri.

L'azione della nostra Scuola si ispira a principi di: autonomia, centralità della persona, trasparenza e regolarità, uguaglianza e imparzialità, efficienza ed efficacia, libertà di insegnamento.

Conseguentemente e coerentemente a ciò e ai bisogni culturali e formativi emersi, la Mission della scuola segue due direttrici:

1. EDUCARE:
 - ad un pensiero autonomo e critico;
 - alla partecipazione consapevole e responsabile;
 - ai valori di una società pluralistica, al valore della pace e della non violenza;
 - a riconoscere il valore delle identità sociali, etniche, regionalistiche e delle tradizioni di ciascun



gruppo.

2. FORMARE:

- persone consapevoli delle proprie competenze, abilità ed aspirazioni;
- persone che raggiungano una immagine positiva di sé;
- cittadini capaci di capire e progettare tenendo conto della complessità dei nuovi linguaggi;
- cittadini dell'Unione Europea, aperti alla mondialità.

Al fine di concretizzare tale Mission, la scuola progetta, attiva e realizza percorsi educativi e formativi, basati sui bisogni di ciascuno, con la partecipazione delle famiglie e degli Enti presenti sul territorio.

Risultati attesi:

1. frequenza assidua, partecipe e consapevole;
2. sviluppo dell'autonomia personale e sociale;
3. sviluppo e potenziamento dell'autostima;
4. rispetto delle regole della comunità;
5. regressione degli atteggiamenti aggressivi.

Sulla base dei bisogni culturali e formativi del territorio e della Mission, la nostra scuola ha individuato obiettivi formativi che sono in stretta connessione e altamente coerenti con le priorità definite dal RAV e dal PdM.

Si intende, inoltre, proseguire il cammino intrapreso e implementarlo con ulteriori iniziative di collaborazione con Enti e Soggetti territoriali esterni con l'obiettivo di collocarsi sul territorio come presidio culturale ed educativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti nelle prove standardizzate nazionali sia in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Allineare il livello degli esiti sia in Italiano che in Matematica alla media dei risultati del Punteggio Italia rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Adottare modalità condivise di osservazione di tutte le competenze chiave europee e rendere significativa la loro certificazione.

Traguardo

Includere nel Curricolo d'Istituto criteri chiari e definiti di valutazione di tutte le competenze europee e predisporre compiti di realtà con cadenza bimestrale al fine di osservare l'evoluzione dello sviluppo delle competenze e documentare tale evoluzione con i criteri condivisi in ogni interclasse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Giocando... imparo

Dai risultati delle prove Invalsi degli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, caratterizzati fortemente dalle conseguenze derivanti dalle limitazioni e dalle relative scelte organizzative dovute alla pandemia da Covid-19, sono emerse criticità relative alle prove in italiano e in matematica. I risultati del 2022/2023 hanno evidenziato un miglioramento dei risultati in matematica e ciò incoraggia a seguire ulteriormente il percorso avviato: migliorare le competenze trasversali e logico-cognitive relative all'area linguistica e a quella matematica in modo da perseguire l'obiettivo fissato che è quello di allinearsi con i risultati regionali e nazionali.

Anche per l'a.s. 2023/2024, il Collegio dei Docenti ha individuato le classi terze e quarte quali destinatarie di attività di potenziamento di italiano e matematica, gestite nell'ambito dell'orario curricolare da docenti dell'organico dell'autonomia. Tali attività puntano ad interessare e a coinvolgere gli alunni avendo un'impronta ludica e strettamente collegata alla realtà.

Il percorso prevede un progetto di recupero/potenziamento di italiano e matematica a carattere ludico per tutte le classi terze e quarte, con cadenza settimanale al fine di accrescere l'ambito di miglioramento. Al termine del percorso, periodicamente monitorato, le attività di maggior successo saranno inserite nelle buone pratiche per garantire l'innovazione didattica ed organizzativa della scuola stessa.

Il percorso si articola nelle seguenti azioni di recupero e potenziamento:

1. "Parole in gioco": recupero e potenziamento di italiano;
2. "Vivace...Mente matematica": recupero e potenziamento di matematica e scienze.



Saranno, inoltre, organizzate settimane tematiche, del libro, della scienza... e valutate le proposte degli enti e delle associazioni presenti sul territorio.

OBIETTIVI:

Alunni:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e scienze
- promuovere le eccellenze;
- saper applicare le conoscenze e le proprie abilità pratiche per portare a termini compiti e risolvere problemi.

Docenti:

- Incoraggiare gli insegnanti ad un confronto più collaborativo, a condividere criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie e pratiche d'insegnamento che facilitino percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale;
- stimolare gli insegnanti ad organizzare situazioni di apprendimento che vadano al di là della lezione frontale, capaci di attivare l'intelligenza affettiva, relazionale, motivazionale, pratica, cognitiva, riflessiva, metacognitiva e del problem solving degli alunni.

VALUTAZIONE

I sistemi di monitoraggio dell'andamento delle azioni verificheranno che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, saranno introdotte le opportune modifiche. Il



percorso di azione si sviluppa attraverso:

- analisi dei risultati delle prove Invalsi;
- monitoraggio dei livelli in itinere;
- monitoraggio finale con i livelli in uscita.

Sulla base della risposta degli alunni si effettuerà un'analisi critica delle metodologie implementate apportando eventuali modifiche e/o miglioramenti alla progettazione.

Azioni:

- Elaborazione degli strumenti di verifica dell'apprendimento secondo criteri condivisi e oggettivi (tabelle, griglie, questionari ...) Somministrazione periodica delle prove strutturate e analisi dei risultati conseguiti dagli alunni.
- Elaborazione, somministrazione ed analisi dei questionari di gradimento ad alunni e docenti coinvolti. Valutazione della rispondenza dei risultati rispetto agli obiettivi.
- Rendicontazione delle buone pratiche e delle attività prodotte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare il livello degli esiti nelle prove standardizzate nazionali sia in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Allineare il livello degli esiti sia in Italiano che in Matematica alla media dei risultati del Punteggio Italia rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Rendere più organico il confronto tra docenti per classi parallele e più sistematica l'analisi dei risultati periodici

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di spazi interni agli edifici scolastici e spazi esterni che si prestano ad attività di laboratorio, di compiti di realtà e di movimento

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare azioni di miglioramento per la continuità con la scuola dell'infanzia attraverso incontri periodici dal carattere ludico per stimolare l'apprendimento funzionale e consentire l'individuazione precoce di eventuali situazioni problematiche.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi: • Migliorare il confronto-interazione tra docenti per la condivisione di strategie e percorsi necessari per raggiungere gli obiettivi di miglioramento; • Valorizzare le competenze dei singoli docenti e ottimizzare le risorse disponibili per implementare i cambiamenti pianificati; • Saper attingere dalle buone pratiche condivise della scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere nel processo educativo-formativo le associazioni, gli enti e le agenzie educative presenti sul territorio. Incoraggiare le famiglie ad una partecipazione attiva per valorizzare e contribuire al miglioramento del processo scolastico

Attività prevista nel percorso: Parole in gioco

Descrizione dell'attività

Le attività di potenziamento previste per le classi terze e quarte secondo il progetto "Parole in gioco" prenderanno avvio nel secondo quadrimestre a partire dal mese di gennaio 2024.

Gli insegnanti valuteranno se far "giocare" e "sperimentare" i bambini col proprio gruppo classe, classi aperte, classi parallele o classi in verticale.

Le attività di potenziamento saranno proposte anche dai docenti interni, per tutte le classi:

- Lettura animata, attività propedeutiche alle prove Invalsi,



simulazioni prove Invalsi, eventuali partecipazione a concorsi interni alla scuola ed esterni: CLASSI PRIME E SECONDE;

- Giochi a quiz a squadre ed individuali, attività propedeutiche alle prove Invalsi, eventuali partecipazione a concorsi interni ed esterni alla scuola: CLASSI TERZE E QUARTE;

- Lettura di giornali e riviste per bambini, staffetta letteraria, giochi a quiz storico-geografico, attività propedeutiche alle prove Invalsi, simulazioni delle prove Invalsi, eventuali partecipazione a concorsi interni ed esterni alla scuola: CLASSI QUINTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il percorso sarà coordinato dalle FF.SS. PTOF.

Risultati attesi

Le attività che saranno predisposte avranno lo scopo, come indica lo stesso titolo del percorso, di coinvolgere gli alunni in percorsi, che puntano ad innalzare il livello degli apprendimenti, per loro interessanti e stimolanti.

In particolare, la lettura animata punta a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente all'alunno l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali. Essa ha lo scopo di stimolare negli alunni la curiosità e di veicolare efficacemente la didattica curricolare attraverso il recupero, il consolidamento e



il potenziamento delle competenze linguistico-espressive. Tutte le attività progettate mirano ad ottenere il risultato di incrementare le abilità dei singoli alunni nel comprendere testi di vario tipo e nel comunicare in modo chiaro e corretto sia oralmente che in forma scritta. Si punta anche a favorire negli alunni la coscienza delle proprie capacità e attitudini e la partecipazione attiva sia individuale sia all'interno del gruppo.

Attività prevista nel percorso: Vivace...Mente matematica

Descrizione dell'attività

Le attività di potenziamento previste per le classi terze e quarte secondo il progetto "Vivace...Mente matematica" prenderanno avvio nel secondo quadrimestre a partire dal mese di gennaio 2024.

Gli insegnanti valuteranno se far "giocare" e "sperimentare" i bambini col proprio gruppo classe, classi aperte, classi parallele o classi in verticale.

Le attività di potenziamento saranno proposte anche dai docenti interni, per tutte le classi :

- Giochi di calcolo, calcoli veloci, attività di problem solving, compiti di realtà, strategie per memorizzare le tabelline, attività di coding, tombola, dama: CLASSI PRIME E SECONDE.
- Attività propedeutiche alle prove Invalsi, simulazioni prove Invalsi, attività di coding, di problem solving, tombola e dama: CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE.

La proposta è quella di motivare tutti gli alunni anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, del lavoro di



gruppo, del problem solving. In particolare si sottolinea come possa essere stimolato l'interesse degli alunni con attività di competizione e di gare che diventano occasione di confronto e di condivisione.

Tutte le attività previste, inoltre, saranno implementate con quanto progettato in merito alle Linee Guida relative alle STEAM.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il percorso sarà coordinato dalle FF.SS. PTOF.

Risultati attesi

Le attività che saranno predisposte avranno lo scopo, come indica lo stesso titolo del percorso, di coinvolgere gli alunni in percorsi, che mirano ad innalzare il livello degli apprendimenti, per loro interessanti e stimolanti.

Tutte le attività progettate mirano ad ottenere il risultato di padroneggiare sempre più strategie per reperire informazioni, comunicare, risolvere problemi. Si punta anche a favorire negli alunni la coscienza delle proprie capacità e attitudini e la partecipazione attiva sia individuale sia all'interno del gruppo. L'obiettivo, inoltre, è anche quello di sviluppare il pensiero divergente, la logica e la creatività.



● Percorso n° 2: REALmente...imparo

L'obiettivo del percorso è quello di implementare una didattica che abbia come obiettivo lo sviluppo delle competenze. Per innalzare efficacemente gli esiti degli alunni, infatti, occorre puntare ad una didattica coinvolgente, attiva e che utilizzi compiti di realtà. In tal modo, quindi, l'apprendimento diventa significativo e agganciato alla realtà, in modo che gli alunni non avvertano una distanza profonda tra quello che apprendono a scuola e ciò che occorre per affrontare una realtà continuamente mutevole.

Il percorso prevede la predisposizione di compiti di realtà per classi parallele che avranno una cadenza di anno in anno più frequente fino ad arrivare al traguardo di somministrare compiti di realtà con cadenza bimestrale ed utilizzare criteri condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee, così da "preparare" nel corso degli anni la loro certificazione e renderla significativa.

OBIETTIVI:

Alunni:

- Apprendere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza;
- saper applicare le conoscenze e le proprie abilità pratiche per portare a termini compiti e risolvere problemi.

Docenti:



- Incoraggiare gli insegnanti ad un confronto più collaborativo, a condividere criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie e pratiche d'insegnamento che facilitino percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale;
- stimolare gli insegnanti ad organizzare situazioni di apprendimento che vadano al di là della lezione frontale, capaci di attivare l'intelligenza affettiva, relazionale, motivazionale, pratica, cognitiva, riflessiva, metacognitiva e il problem solving degli alunni.

VALUTAZIONE

I sistemi di monitoraggio dell'andamento delle azioni verificherà che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, saranno introdotte le opportune modifiche. Il percorso di azione si sviluppa attraverso:

- analisi dei risultati dei compiti di realtà;
- elaborazione di criteri condivisi di valutazione di tutte le competenze europee per ogni interclasse.

Sulla base della risposta degli alunni si effettuerà un'analisi critica delle metodologie utilizzate, apportando eventuali modifiche e/o miglioramenti alla progettazione.

Azioni:

- Elaborazione degli strumenti di verifica dell'apprendimento secondo criteri condivisi e oggettivi (tabelle, griglie, questionari ...) e analisi dei risultati conseguiti dagli alunni
- Elaborazione, somministrazione ed analisi dei questionari di gradimento ad alunni e docenti coinvolti. Valutazione della rispondenza dei risultati rispetto agli obiettivi.
- Rendicontazione delle buone pratiche e delle attività prodotte.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare modalità condivise di osservazione di tutte le competenze chiave europee e rendere significativa la loro certificazione.

Traguardo

Includere nel Curricolo d'Istituto criteri chiari e definiti di valutazione di tutte le competenze europee e predisporre compiti di realtà con cadenza bimestrale al fine di osservare l'evoluzione dello sviluppo delle competenze e documentare tale evoluzione con i criteri condivisi in ogni interclasse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Rendere più organico il confronto tra docenti per classi parallele e più sistematica l'analisi dei risultati periodici

2. Sensibilizzare ulteriormente il maggior numero di docenti per la formazione relativa alla didattica per competenze e valutazione con particolare riferimento alle competenze europee

○



Ambiente di apprendimento

Utilizzo di spazi interni agli edifici scolastici e spazi esterni che si prestano ad attività di laboratorio, di compiti di realtà e di movimento

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare azioni di miglioramento per la continuità con la scuola dell'infanzia attraverso incontri periodici dal carattere ludico per stimolare l'apprendimento funzionale e consentire l'individuazione precoce di eventuali situazioni problematiche.

Ottimizzare il percorso intrapreso per l'attuazione della continuità con la scuola secondaria di primo grado, anche al fine di definire e condividere percorsi comuni per le competenze trasversali e i livelli di misurazione delle competenze

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Obiettivi: • Migliorare il confronto-interazione tra docenti per la condivisione di strategie e percorsi necessari per raggiungere gli obiettivi di miglioramento; • Valorizzare le competenze dei singoli docenti e ottimizzare le risorse disponibili per implementare i cambiamenti pianificati; • Saper attingere dalle buone pratiche condivise della scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Coinvolgere nel processo educativo-formativo le associazioni, gli enti e le agenzie educative presenti sul territorio. Incoraggiare le famiglie ad una partecipazione attiva per valorizzare e contribuire al miglioramento del processo scolastico

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà

Descrizione dell'attività	<p>Verranno predisposti compiti di realtà interdisciplinari per ogni interclasse che saranno somministrati sia nel primo che nel secondo quadrimestre.</p> <p>Nel corso del secondo quadrimestre, si procederà ad elaborare un protocollo condiviso con relativa rubrica di valutazione per tutte le competenze europee, che consentirà ad ogni docente di ciascuna interclasse di procedere ad un'analisi dei risultati oggettiva e condivisa</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il percorso sarà coordinato dalle FF.SS. PTOF.
Risultati attesi	Le attività che saranno predisposte avranno lo scopo, come indica lo stesso titolo del percorso, di coinvolgere sia i docenti che gli alunni, in compiti di realtà interdisciplinari. Con tale azione, i docenti si impegnano a monitorare e a valutare le



competenze dei propri alunni, e gli studenti sono chiamati ad affrontare compiti autentici che, attraverso le proprie conoscenze e abilità, stimolano le competenze trasversali ad ogni ambito disciplinare.

Tutte le attività progettate mirano ad ottenere il risultato di padroneggiare sempre più strategie per reperire informazioni, comunicare, risolvere problemi. Si punta anche a favorire negli alunni la coscienza delle proprie capacità e attitudini e la partecipazione attiva sia individuale sia all'interno del gruppo. L'obiettivo, inoltre, è anche quello di sviluppare il pensiero divergente, la logica e la creatività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ultimo biennio la nostra scuola ha individuato come scelta strategica l'obiettivo di innovare la didattica e integrarla con il supporto della tecnologia informatica. In tal senso ha aderito e ottenuto finanziamenti per implementare risorse digitali e tecnologiche sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia. Ciò riguarda la loro applicazione nelle attività didattiche quotidiane, nella gestione amministrativa (potenziamento del Cloud), negli ambienti di apprendimento (progetto STEM - DIGITAL BOARD-FESR ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia) e nella gestione delle attività burocratiche proprie della funzione docente (registro elettronico), come da piano di dematerializzazione delle pubbliche imprese.

Tutti le classi dei plessi sono connesse alla rete internet utilizzando i fondi del progetto FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro degli edifici scolastici"

La nostra scuola, quindi, amplia la propria offerta formativa anche dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, grazie alla partecipazione a progetti PON FESR. PNSD e PNRR, con l'obiettivo di collocarsi sul territorio come presidio culturale ed educativo.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Scuola infanzia: l'utilizzo delle Lim integra e supporta la didattica quotidiana. L'acquisto di materiale didattico-tecnologico, grazie ai fondi FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", ha consentito ad ogni sezione di avere in dotazione attrezzature innovative che, anche grazie alla formazione e all'auto-formazione, diventeranno in misura sempre più evidente, un valido supporto per ogni docente. I tavoli interattivi, in particolare, saranno uno



strumento determinante per orientare e rinnovare la didattica in questo ordine di scuola.

Scuola primaria: I monitor digitali interattivi touch screen, installati nelle aule della scuola primaria, costituiscono uno strumento indispensabile per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. La fruizione di contenuti digitali e multimediali, adattati all'età degli studenti, sono in grado di amplificare l'esperienza dell'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente.

Alcuni esempi di applicazione nella didattica sono:

- Gamification: ovvero il gioco come strumento didattico con l'utilizzo di videogame interattivi per stimolare l'apprendimento.
- Visual thinking : la capacità di creare delle mappe mentali di significato e di generare correlazioni tra i vari argomenti.
- Grazie agli accessori per connettere il monitor ad altri dispositivi quali PC o smartphone, è possibile proiettare sul monitor delle slide o dei contenuti salvati sul computer.
- Lo schermo può essere gestito anche dal tablet scaricando un'applicazione che permette di proiettare da tutti i dispositivi mobili collegati, elementi multimediali.

Ulteriore e determinante apporto all'innovazione metodologico-didattica sarà dato dalla strumentazione acquistata con in fondi PNRR, Next Generation Classrooms: computer per la realtà immersiva, tappeti interattivi, libri interattivi...

Per poter utilizzare questa attrezzatura e fare in modo che si innovi, attraverso essa, la didattica all'interno di ciascuna classe, saranno organizzate azioni formative specifiche e saranno individuati docenti tramite avviso interno, che coordineranno le iniziative e promuoveranno, dal punto di vista organizzativo, l'utilizzo della nuova strumentazione. Le azioni formative saranno finanziate in particolare con la nuova linea di investimento: "Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale" (D.M. 66/2023).



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola amplia la propria offerta formativa grazie alla partecipazione a eventi, iniziative e concorsi culturali, promossi da Enti e Soggetti territoriali esterni, e a progetti PNRR, POR, PON FESR e FSE, con l'obiettivo di collocarsi sul territorio come presidio culturale ed educativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella scuola dell'infanzia, gli interventi di didattica innovativa saranno favoriti dal materiale didattico-tecnologico acquistato grazie ai finanziamenti PON FESR dell' avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Anche l'implementazione dell'utilizzo di questa strumentazione in dotazione, contribuirà a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali . Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni, l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Nella scuola primaria, il laboratorio STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) allestito con strumenti adeguati e calibrati alla fascia d'età alla quale è indirizzato, rappresenta un'innovazione nell'uso delle metodologie di insegnamento e apprendimento. Tutto ciò migliora la didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, le competenze di comunicazione e collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e il pensiero critico. Inoltre, oltre ai monitor touch, che già dallo scorso anno, sono



diventati un elemento di riferimento nella pratica didattica quotidiana di ogni classe, nel corso dell'a.s. 2023/2024, verrà consegnata tutta la strumentazione acquistata con i fondi PNRR Next Generation CLASSROOMS. Computer per la realtà immersiva, software che consentiranno l'interazione con tappeti in dotazione, libri interattivi e l'incremento dei numeri di notebook e tablet in dotazione, daranno un'ulteriore e fondamentale spinta all'innovazione metodologico-didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ricomincio da 10

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom", la nostra Istituzione Scolastica vuole adottare una Didattica per ambienti di apprendimento completamente innovativa, dedicando dieci ambienti e riorganizzando i tre plessi di scuola primaria in modo che siano gli alunni a ruotare e a spostarsi nella scuola in diversi momenti della giornata a seconda delle discipline o delle attività didattiche progettate. La soluzione che si vuole adottare, prevede la riorganizzazione di alcune aule in modo da destinare agli alunni diversi ambienti dedicati nel modo seguente: TRE finalizzati all'ambito espressivo-artistico-umanistico, TRE a quello logico-tecnico-scientifico, TRE alle competenze senso-percettivo-motorie e UNO dedicato all'approfondimento antropologico/culturale (destinato al plesso dove la popolazione scolastica è maggiore). In tal modo, tutte le classi andranno ad usufruire di spazi che danno reale supporto alla didattica delle diverse discipline. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie implementando anche le dotazioni già in essere acquisite grazie ai finanziamenti PON FESR, PNSD e ministeriali. Tutti gli ambienti su cui si interverrà, inoltre, sono già connessi in rete grazie ai fondi PON FESR Reti cablate. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'acquisto di dispositivi Chromebook e di un solo carrello mobile per la ricarica, in quanto due carrelli del genere sono già a disposizione nei plessi. I device saranno ulteriormente valorizzati con l'acquisto di piattaforme digitali, così come saranno valorizzate anche le attrezzature digitali già a disposizione della scuola, finalizzate principalmente alle attività di coding, alla robotica e all'apprendimento dell'inglese con la realtà aumentata. Lavoreremo con dotazioni flessibili e rimodulabili capaci di consentire l'adozione di metodologie sempre più innovative, coinvolgenti e partecipative.

Importo del finanziamento

€ 81.120,41

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

Approfondimento progetto:

Entro il 30 novembre 2023 sono stati effettuati tutti gli acquisti previsti. Il progetto è stato in parte rimodulato visto che, dal mese di gennaio, il plesso principale sarà completamente dismesso per consentire i lavori di abbattimento e ricostruzione. Poichè le classi e le sezioni del plesso interessato saranno spostate negli altri due plessi (plesso Santa Maria del Pozzo, 101 e plesso Termini), gli spazi a disposizione saranno fortemente ridotti e, di conseguenza, si è reso necessario procedere ad una rimodulazione del progetto iniziale.

Gli ambienti di apprendimento innovativi saranno 19, il numero cioè delle classi di scuola primaria: ad ogni classe, infatti, verrà fornito un nuovo notebook su cui verrà caricato un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

software innovativo per i docenti che avranno la possibilità di utilizzare un'ampia gamma di contenuti interattivi (scene 3D, video educativi) per tutte le discipline.

Inoltre, sono stati acquistati computer per la realtà immersiva, libri interattivi per le classi dalla seconda alla quinta, tappeti che diventano interattivi grazie a software che coinvolgono gli alunni in esperienze ludico-didattiche divertenti ed efficaci, tablet.

Per consentire una perfetta visibilità ed il giusto oscuramento in caso di necessità, in ogni classe di scuola primaria, poi, è stato previsto, come adattamento edilizio, il montaggio di tende che consentiranno una opportuna schermatura dalla luce solare.

● Progetto: Finalmente STEM-aggiornati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto è un aula laboratorio, l'infrastruttura è già dotata di idonea illuminazione, connessione ad internet veloce ed impianto elettrico. Prevediamo l'installazione di un sistema di purificazione dell'aria, oltre a decori che stimolino la creatività e vernici murali che permettano la scrittura "tipo lavagna". Sarà installato un armadio per riporre tutte le attrezzature in appositi contenitori ed una serie di tavoli di lavoro per operare con gli strumenti per l'insegnamento delle STEM. Ci sarà spazio per operare con i droni all'interno dove saranno installati gli accessori per le esercitazioni. Ci sarà lo spazio per operare con i robot, con i droni e con i vari KIT per lo studio delle STEM per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

03/02/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La nostra scuola aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di iniziative volte a delineare una scuola innovativa ed inclusiva.

A tale scopo, anche per l'a.s. 2023/2024, è stato individuato in sede di Collegio dei Docenti il N.I.V. come gruppo di progettazione PNRR con il compito di elaborare il progetto iniziale per le nuove linee di investimento previste.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli organi collegiali, infatti, hanno già deliberato l'adesione ai seguenti finanziamenti:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 65/2023);
- Didattica digitale integrata e transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023).

Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 65/2023):

Sono previste due linee di intervento:

La prima linea prevede la realizzazione di percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

In riferimento alle competenze STEM, le attività saranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze laboratoriali, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184

La seconda linea di intervento si caratterizza per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (D.M. 66/2023):

In particolare saranno previste iniziative formative che privilegeranno incontri di tutoraggio, supervisione, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".



Aspetti generali

L'azione educativa della nostra scuola, definita sulla base dei Documenti nazionali ed europei, intende tradurre in iniziative efficaci le nostre scelte didattiche. Esse seguiranno sempre tre principi fondanti:

- coerenza
- inclusività
- continuità.

Il Piano dell'Offerta Formativa, che esplicita questi tre principi, è reso disponibile all'intera comunità e in particolare ai coordinatori dei consigli di Intersezione e Interclasse impegnati nella contestualizzazione delle scelte del collegio dei docenti nei piani educativi e didattici della classe.

I risultati auspicabili sono:

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione negli incontri di programmazione e di crescita professionale anche attraverso la formazione con corsi specifici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO	NAAA33501C
SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO	NAAA33503E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOMMA VES. 3 -	NAEE33500L
SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81	NAEE33501N
SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101	NAEE33502P
SOMMA VES. 3 - TERMINI	NAEE33504R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue



dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto



quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO
NAAA33501C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO
NAAA33503E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81
NAEE33501N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101
NAEE33502P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOMMA VES. 3 - TERMINI NAEE33504R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

33



Curricolo di Istituto

SOMMA VES. 3 -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega file link curricolo primaria

Allegato:

link curricolo per PTOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In linea con il D.M. 22 Giugno 2020 n. 35 si prosegue attivamente con l'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Di seguito il link al curricolo di Educazione Civica pubblicato sul sito istituzionale:

<https://www.terzodisomma.edu.it/wp-content/uploads/curricolo-ed-civica.pdf>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

link alle UDA di ed. civica infanzia e primaria pubblicati sul sito istituzionale

https://www.terzodisomma.edu.it/wp-content/uploads/UDA_ed-civica-infanzia_primariapdf.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo scuola infanzia

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curricolo allegato al plesso S.M. del Pozzo.

Dettaglio Curricolo plesso: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO

81



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO
101**

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SOMMA VES. 3 - TERMINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola ha pianificato un percorso formativo che si esplica nella redazione di un curricolo unitario di scuola dell'infanzia e scuola primaria. Pertanto, il curricolo di seguito illustrato è adottato DALL'INTERO CIRCOLO.

Il Curricolo rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della nostra scuola; è un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento del bambino e dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Punto di partenza del curricolo unitario sono le otto competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza attiva, che sono le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione per lo sviluppo della persona. Si integra con le finalità e gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e di quelle regionali, tenendo conto delle esigenze individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e costituisce il filo conduttore unitario del processo di insegnamento-apprendimento, cui attribuiscono senso e significato.

Il percorso educativo, che prende il via dalla Scuola dell'Infanzia per proseguire nella Scuola Primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza i traguardi e gli obiettivi, ordinati per campi di



esperienza, discipline ed educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola, indipendentemente dal grado, deve trovare metodologie di insegnamento-apprendimento adeguate a ciascun bambino e a ciascun alunno, facendo soprattutto leva sull'esperienza diretta e sulla partecipazione attiva.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo della nostra scuola prevede alcuni aspetti rilevanti:

- l'esperienza e gli interessi dei bambini e degli alunni, intesi come soggetti attivi e al centro del processo formativo;
- l'accertamento delle abilità di partenza di ciascuno;
- la conoscenza e la valorizzazione delle attitudini individuali, nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale di ciascuno;
- la costruzione di un clima relazionale positivo.

I docenti, assegnati in base all'organico di istituto, costituiscono le équipes pedagogiche e sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti i bambini delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e di tutti gli alunni delle classi della Scuola Primaria.

Per definire e condividere il percorso formativo più idoneo al raggiungimento dei traguardi delle competenze, i docenti della Scuola dell'Infanzia progettano i percorsi per fasce d'età, mentre i docenti della Scuola Primaria si riuniscono in classi parallele, coadiuvati da un coordinatore (come definito dall'Azione dell'Obiettivo di Processo N. 2 del Piano di Miglioramento).

Sulla base di tali premesse, l'offerta formativa della nostra scuola trova la sua applicazione e il suo sviluppo sia nelle ore curricolari sia in quelle extracurricolari, grazie all'organizzazione di attività laboratoriali diversificate che accompagnano ciascun bambino alla scoperta della realtà e all'incontro con i saperi. In coerenza con tale metodologia, il Curricolo Unitario si propone di accompagnare i bambini al raggiungimento dei traguardi delle competenze, previsti per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, e dunque all'acquisizione delle competenze tramite la realizzazione di progetti che fanno riferimento a tematiche che da sempre sono rappresentative della nostra scuola.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE, AMBIENTE E TERRITORIO, CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE CIVICA, COMPETENZE DIGITALI: anche per questo triennio restano i cardini per l'intero processo di



insegnamento e apprendimento. Nell'ottica di una realtà progettuale più allargata la scuola si allinea ad una macroarea progettuale sulla quale poi curvare, modulare, regolare e variare l'intera offerta formativa. L'impianto progettuale ruoterà intorno agli insegnamenti STEAM.

Le STEAM non sono una novità per la scuola, esse rappresentano semplicemente nuovi modi di comprendere e applicare gli apprendimenti sulla base della vita reale. Dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria, ma anche ai gradi successivi, l'educazione STEAM aiuta i bambini a diventare adulti innovativi con capacità di pensiero critico e problem-solving.

L'approccio STEAM mira a fornire un percorso in grado di aiutare i nativi digitali nell'acquisizione di competenze tecnologiche in modo precoce e interattivo.

La componente chiave degli insegnamenti STEAM è l'integrazione intesa come trasversalità dei campi di esperienza e transdisciplinarietà per le discipline stesse. Gli obiettivi fondanti restano la socializzazione, l'approfondimento dei saperi scientifici, la promozione del pensiero critico, la creatività e la valorizzazione dei talenti di ciascuno.

Con l'accezione STEAM si dà ulteriore risalto alle arti applicate in situazioni reali e si valorizzano le soft skills recepite come competenze trasversali capaci di tradursi nel "saper fare" di ogni singolo alunno.

Attraverso gli insegnamenti STEAM il nostro Circolo persegue i seguenti obiettivi:

- continuità e orientamento
- ricerca e sperimentazione
- innovazione e informazione
- confronto e condivisione
- scoperta del nuovo ma anche recupero della tradizione.

I percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale come ambiente educativo di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. I percorsi didattici che coinvolgeranno la Scuola dell'Infanzia e la Primaria, avranno carattere interdisciplinare.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SOMMA VES. 3 - (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi d'acqua...la barca a sapone**

Il tema trattato nel mese di gennaio sarà l'ACQUA, per tutte le classi. In tale proposta si intende applicare l'approccio STEAM e non solo. Partendo dalla scienza saranno coinvolte tutte le discipline dove gli alunni saranno impegnati in lezioni frontali per la conoscenza dell'elemento acqua, del suo uso e consumo, e lezioni pratiche per la costruzione di una barca di polistirolo per svolgere esperimenti e in giochi.

L'attività si svolge in tre fasi:

- Conosciamo l'acqua: la presenza dell'acqua sulla terra e la sua importanza per l'ecosistema
- Raccolta di informazioni sulle caratteristiche dell'acqua, sull'utilizzo corretto e sullo spreco, sulla distribuzione delle risorse idriche, sulla produzione di energia idroelettrica...
- Esperimenti/giochi con l'acqua

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
Osservazione approfondita con l'utilizzo dei sensi Formulazione di domande-stimolo
- Misurazione di distanze, pesi, dimensioni, lunghezze, larghezze, altezze, e profondità
Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoring e Peer Tutoring Esperimento: "la barca"

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la socializzazione in un contesto operativo, operante e aperto al territorio per acquisire competenze di espressività culturale in tutte le sue forme
- Alimentare la motivazione per la pratica laboratoriale e per l'innovazione didattico-digitale, in particolare per il pensiero computazionale attraverso l'approccio ludico
- Risolvere problemi per fare esperienze legati ad aspetti della realtà quotidiana, riportare e correlare fenomeni e osservazioni del mondo circostante alle regole di geometria e matematica
- Sviluppare capacità di logica per ragionamento attraverso l'approccio ludico
- Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti e di ciascuno.
- Sperimentare l'ambiente con un approccio di Problem Solving e collaborativo
- Sviluppare capacità logiche e il ragionamento grazie alle le regole alla base del pensiero computazionale
- Favorire cultura alla legalità, l'inclusione e alla difesa dell'ambiente
- Valutare l'affidabilità e la credibilità delle diverse fonti di informazione
- Esporre il proprio punto di vista, confrontarsi e rispettare il punto di vista degli altri

○ **Azione n° 2: La rana salterina**

Nel mese di febbraio e marzo gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di:



ORIGAMI - Antica arte giapponese che si avvale di un materiale molto semplice: la carta. L'obiettivo degli origami sta nel creare modelli, realizzare forme, figure e sculture di ogni tipo, mediante la piegatura di uno o più fogli di carta seguendo rigide regole, senza usare forbici e colla. Ogni piega ha un ruolo ben preciso e indispensabile per arrivare al prodotto finito, infatti il processo di trasformazione della carta è un continuo divenire dove la materia si trasforma in qualcosa di diverso piega dopo piega. Il concetto che sta alla base di sculture di carta è uno tra i più amati dalla filosofia orientale: nulla è statico tutto si trasforma. Quello che potrebbe sembrare un semplice passatempo risulta essere una strategia per coinvolgere diversi stili di apprendimento aumentando il coinvolgimento della classe e delle prestazioni degli alunni. Il mondo degli origami rappresenta per il bambino un mondo fantastico e creativo; un mondo dove fa da padrona la motricità fine, elemento imprescindibile per la sua crescita, portandolo ad acquisire via via la sua indipendenza ed affinando destrezza oculo-manuale. Creare con la carta non è un compito facile, ma partendo dall'utilizzo della carta piegata per la realizzazione di semplici oggetti (barchetta, la rana, la volpe, fiori , vestiti, scatole...) e verificare le loro proprietà si arriva all'apprendimento di concetti matematici , geometrici e frazionari, esplorare l'aerodinamica, la velocità, il movimento e il volume, costruire animaletti è un modo coinvolgente per insegnare le basi della scienza ambientale. Attraverso il divertimento l'allievo apprende i concetti fondamentali del nucleo spazio-figure-numeri. Oltre ad apportare un controllo manuale ed intellettuale si lascia ampio spazio alla creatività a alla fantasia, al gusto del bello, inoltre la piegatura della carta richiede concentrazione e precisione, capacità di seguire indicazioni e capacità di comunicazione sviluppa e favorisce socializzazione e inclusione aiutando gli studenti ad aumentare la loro autostima. Gli origami abbracciano in modo impeccabile tutte le discipline.

Destinatari: classi I,II,III,IV,V.

Fasi dell'attività:

- Dall'oggetto piatto all'oggetto tridimensionale
- Realizzazione di diagrammi e grafici illustrati
- Realizzazione di oggetti.
- Giochi
- Registrazione dati



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
 - Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
 - Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni
 - Utilizzare attività laboratoriali
- Osservazione approfondita con l'utilizzo dei sensi formulazione di domande-stimolo
- misurazione di distanze, pesi, dimensioni, lunghezze, larghezze, altezze, e profondità
- Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoring e Peer Tutoring utilizzo di materiali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e riflessione
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni.
- Realizzare percorsi e reticoli.
- Saper usare attrezzi tecnici per la costruzione di figure geometriche.
- Riportare e correlare fenomeni e osservazioni del mondo circostante alle regole di geometria e matematica.
- Conoscere e utilizzare materiali.
- Utilizzare creativamente le tecnologie.



- Collaborare e condividere informazioni attraverso le tecnologie.
- Acquisire e interpretare informazioni.
- Individuare collegamenti e relazioni
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante il coding.
- Esporre il proprio punto di vista, confrontarsi e rispettare il punto di vista degli altri.
- Sviluppare capacità di logica per ragionamento attraverso l'approccio ludico
- Sperimentare l'ambiente con un approccio di problem solving e collaborativo.
- Applicare il metodo scientifico-ingegneristico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

○ Azione n° 3: Coding

Nel mese di aprile gli allievi saranno impegnati in attività di progettazione coding con l'uso della tecnologia e in forma unplugged.

Il progetto, ha lo scopo di introdurre il pensiero computazionale nella scuola primaria. Grazie alle attività si possono svolgere esercizi "guidati" sul pensiero computazionale (svolti sia in un ambiente tecnologico, con l'utilizzo del computer e della rete internet) sia in modalità "unplugged". Il percorso didattico utilizza tecnologie che permetterà la semplice programmazione di un robot educativo. Questa tipologia di robot prevede una programmazione che può essere svolta in modalità 'semplificata' ed in modalità 'programmata'. Le attività ludiche sono sviluppate nella forma condivisa e laboratoriale del gioco tradizionale. L'avvento delle nuove tecnologie, dispositivi touch in primis, negli ultimi anni, ha rivoluzionato il mondo della didattica. Smartphone, tablet e compagnia hanno reso obsoleti lavagna e gesso, e la scuola ha dovuto adeguarsi con strumenti più al passo con i tempi, per rendere più efficaci i percorsi di educazione formale ed informale, utilizzando i mini-robot e strumenti digitali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività prevede la costruzione di un codice e la decodificazione di un messaggio. Costruzione di un reticolo sul pavimento. Elaborazione di algoritmi e diagrammi a blocchi.

Il tipo di approccio ludico-pedagogico si basa sulla motivazione determinata dal rapporto privilegiato che si stabilisce fra l'allievo e il suo prodotto, una possibile soluzione al problema generale dell'apprendimento relativo alla contestualizzazione delle conoscenze.

Obiettivi trasversali

- Favorire l'interesse negli alunni e verso le tecnologie innovative
- Favorire l'autoapprendimento e le capacità decisionali in contesti diversi.
- Coniugare multidisciplinarietà e lavoro di gruppo
- Facilitare l'integrazione di alunni con maggiore disagio
- Obiettivi specifici
- Acquisire un metodo di ragionamento utilizzando l'approccio algoritmico



- Promuovere le attitudini creative, superare le difficoltà, risolvere problemi
- Sollecitare lo sviluppo delle capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo
- Sviluppare concetti spazio-temporali
- Aumentare le abilità visivo-spaziali
- Accrescere l'autostima portando a compimento compiti specifici.

○ Azione n° 4: Artistica...mente

Il percorso progettuale previsto per il mese di maggio vede impegnati gli alunni in un mixage di attività da scegliere secondo le esigenze degli allievi di ogni singola interclasse.

Includere le Arti in STEM aiuta a stimolare proprio il pensiero creativo, la soluzione dei problemi e il pensiero innovativo. L'approccio STEAM offre ai bambini/e e ai ragazzi/e, la possibilità di apprendere elementi costitutivi fondamentali delle materie scientifiche, in aggiunta a temi creativi come il design thinking e quindi, non solo pratiche fai-da-te che coinvolgono computer, elettronica e fabbricazione, ma anche un vero approccio transdisciplinare alla produzione artistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e riflessione
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze
- Realizzare percorsi e reticoli.
- Saper usare attrezzi tecnici per la costruzione di figure geometriche.
- Riportare e correlare fenomeni e osservazioni del mondo circostante alle regole di geometria e matematica.
- Conoscere e utilizzare materiali.
- Utilizzare creativamente le tecnologie.
- Collaborare e condividere informazioni attraverso le tecnologie.
- Acquisire e interpretare informazioni.
- Individuare collegamenti e relazioni
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante il coding.
- Esporre il proprio punto di vista, confrontarsi e rispettare il punto di vista degli altri.
- Sviluppare capacità di logica per ragionamento attraverso l'approccio ludico
- Sperimentare l'ambiente con un approccio di Problem Solving e collaborativo.



- Applicare il metodo scientifico-ingegneristico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Dettaglio plesso: SOMMA VES. 3 -

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochi d'acqua...la barca a sapone**

Il tema trattato nel mese di gennaio sarà l'ACQUA, per tutte le classi. In tale proposta si intende applicare l'approccio STEAM e non solo. Partendo dalla scienza saranno coinvolte tutte le discipline dove gli alunni saranno impegnati in lezioni frontali per la conoscenza dell'elemento acqua, del suo uso e consumo, e lezioni pratiche per la costruzione di una barca di polistirolo per svolgere esperimenti e in giochi.

L'attività si svolge in tre fasi:

- Conosciamo l'acqua: la presenza dell'acqua sulla terra e la sua importanza per l'ecosistema
- Raccolta di informazioni sulle caratteristiche dell'acqua, sull'utilizzo corretto e sullo spreco, sulla distribuzione delle risorse idriche, sulla produzione di energia idroelettrica...
- Esperimenti/giochi con l'acqua

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
 - Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni
 - Utilizzare attività laboratoriali
- Osservazione approfondita con l'utilizzo dei sensi Formulazione di domande-stimolo
- Misurazione di distanze, pesi, dimensioni, lunghezze, larghezze, altezze, e profondità
- Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoring e Peer Tutoring Esperimento: "la barca"

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la socializzazione in un contesto operativo, operante e aperto al territorio per acquisire competenze di espressività culturale in tutte le sue forme
- Alimentare la motivazione per la pratica laboratoriale e per l'innovazione didattico-digitale, in particolare per il pensiero computazionale attraverso l'approccio ludico
- Risolvere problemi per fare esperienze legati ad aspetti della realtà quotidiana, riportare e correlare fenomeni e osservazioni del mondo circostante alle regole di geometria e matematica
- Sviluppare capacità di logica per ragionamento attraverso l'approccio ludico
- Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti e di ciascuno.
- Sperimentare l'ambiente con un approccio di Problem Solving e collaborativo
- Sviluppare capacità logiche e il ragionamento grazie alle le regole alla base del pensiero computazionale
- Favorire cultura alla legalità, l'inclusione e alla difesa dell'ambiente
- Valutare l'affidabilità e la credibilità delle diverse fonti di informazione
- Esporre il proprio punto di vista, confrontarsi e rispettare il punto di vista degli altri



○ Azione n° 2: La rana salterina

Nel mese di febbraio e marzo gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di:

ORIGAMI - Antica arte giapponese che si avvale di un materiale molto semplice: la carta. L'obiettivo degli origami sta nel creare modelli, realizzare forme, figure e sculture di ogni tipo, mediante la piegatura di uno o più fogli di carta seguendo rigide regole, senza usare forbici e colla. Ogni piega ha un ruolo ben preciso e indispensabile per arrivare al prodotto finito, infatti il processo di trasformazione della carta è un continuo divenire dove la materia si trasforma in qualcosa di diverso piega dopo piega. Il concetto che sta alla base di sculture di carta è uno tra i più amati dalla filosofia orientale: nulla è statico tutto si trasforma. Quello che potrebbe sembrare un semplice passatempo risulta essere una strategia per coinvolgere diversi stili di apprendimento aumentando il coinvolgimento della classe e delle prestazioni degli alunni. Il mondo degli origami rappresenta per il bambino un mondo fantastico e creativo; un mondo dove fa da padrona la motricità fine, elemento imprescindibile per la sua crescita, portandolo ad acquisire via via la sua indipendenza ed affinando destrezza oculo-manuale. Creare con la carta non è un compito facile, ma partendo dall'utilizzo della carta piegata per la realizzazione di semplici oggetti (barchetta, la rana, la volpe, fiori , vestiti, scatole...) e verificare le loro proprietà si arriva all'apprendimento di concetti matematici , geometrici e frazionari, esplorare l'aerodinamica, la velocità, il movimento e il volume, costruire animaletti è un modo coinvolgente per insegnare le basi della scienza ambientale. Attraverso il divertimento l'allievo apprende i concetti fondamentali del nucleo spazio-figure-numeri. Oltre ad apportare un controllo manuale ed intellettuale si lascia ampio spazio alla creatività a alla fantasia, al gusto del bello, inoltre la piegatura della carta richiede concentrazione e precisione, capacità di seguire indicazioni e capacità di comunicazione sviluppa e favorisce socializzazione e inclusione aiutando gli studenti ad aumentare la loro autostima. Gli origami abbracciano in modo impeccabile tutte le discipline.

Destinatari: classi I,II,III,IV,V.

Fasi dell'attività:

- Dall'oggetto piatto all'oggetto tridimensionale
- Realizzazione di diagrammi e grafici illustrati



- Realizzazione di oggetti.
- Giochi
- Registrazione dati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
 - Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
 - Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni
 - Utilizzare attività laboratoriali
- Osservazione approfondita con l'utilizzo dei sensi formulazione di domande-stimolo
- misurazione di distanze, pesi, dimensioni, lunghezze, larghezze, altezze, e profondità
- Cooperative Learning, Problem Solving, Tutoring e Peer Tutoring utilizzo di materiali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e riflessione
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni.
- Realizzare percorsi e reticoli.
- Saper usare attrezzi tecnici per la costruzione di figure geometriche.
- Riportare e correlare fenomeni e osservazioni del mondo circostante alle regole di



geometria e matematica.

- Conoscere e utilizzare materiali.
- Utilizzare creativamente le tecnologie.
- Collaborare e condividere informazioni attraverso le tecnologie.
- Acquisire e interpretare informazioni.
- Individuare collegamenti e relazioni
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante il coding.
- Esporre il proprio punto di vista, confrontarsi e rispettare il punto di vista degli altri.
- Sviluppare capacità di logica per ragionamento attraverso l'approccio ludico
- Sperimentare l'ambiente con un approccio di problem solving e collaborativo.
- Applicare il metodo scientifico-ingegneristico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

○ Azione n° 3: Coding

Nel mese di aprile gli allievi saranno impegnati in attività di progettazione coding con l'uso della tecnologia e in forma unplugged.

Il progetto, ha lo scopo di introdurre il pensiero computazionale nella scuola primaria. Grazie alle attività si possono svolgere esercizi "guidati" sul pensiero computazionale (svolti sia in un ambiente tecnologico, con l'utilizzo del computer e della rete internet) sia in modalità "unplugged". Il percorso didattico utilizza tecnologie che permetterà la semplice programmazione di un robot educativo. Questa tipologia di robot prevede una programmazione che può essere svolta in modalità 'semplificata' ed in modalità 'programmata'. Le attività ludiche sono sviluppate nella forma condivisa e laboratoriale del gioco tradizionale. L'avvento delle nuove tecnologie, dispositivi touch in primis, negli ultimi anni, ha rivoluzionato il mondo della didattica. Smartphone, tablet e compagnia hanno reso obsoleti lavagna e gesso, e la scuola ha dovuto adeguarsi con strumenti più al passo con i tempi, per rendere più efficaci i percorsi di educazione formale ed informale,



utilizzando i mini-robot e strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività prevede la costruzione di un codice e la decodificazione di un messaggio.

Costruzione di un reticolo sul pavimento. Elaborazione di algoritmi e diagrammi a blocchi.

Il tipo di approccio ludico-pedagogico si basa sulla motivazione determinata dal rapporto privilegiato che si stabilisce fra l'allievo e il suo prodotto, una possibile soluzione al problema generale dell'apprendimento relativo alla contestualizzazione delle conoscenze.

Obiettivi trasversali

- Favorire l'interesse negli alunni e verso le tecnologie innovative
- Favorire l'autoapprendimento e le capacità decisionali in contesti diversi.
- Coniugare multidisciplinarietà e lavoro di gruppo



- Facilitare l'integrazione di alunni con maggiore disagio Obiettivi specifici
- Acquisire un metodo di ragionamento utilizzando l'approccio algoritmico
- Promuovere le attitudini creative, superare le difficoltà, risolvere problemi
- Sollecitare lo sviluppo delle capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo
- Sviluppare concetti spazio-temporali
- Aumentare le abilità visivo-spaziali
- Accrescere l'autostima portando a compimento compiti specifici.

○ Azione n° 4: Artistica...mente

Il percorso progettuale previsto per il mese di maggio vede impegnati gli alunni in un mixage di attività da scegliere secondo le esigenze degli allievi di ogni singola interclasse.

Includere le Arti in STEM aiuta a stimolare proprio il pensiero creativo, la soluzione dei problemi e il pensiero innovativo. L'approccio STEAM offre ai bambini/e e ai ragazzi/e, la possibilità di apprendere elementi costitutivi fondamentali delle materie scientifiche, in aggiunta a temi creativi come il design thinking e quindi, non solo pratiche fai-da-te che coinvolgono computer, elettronica e fabbricazione, ma anche un vero approccio transdisciplinare alla produzione artistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e riflessione
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Sviluppare la comunicazione efficace.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze
- Realizzare percorsi e reticoli.
- Saper usare attrezzi tecnici per la costruzione di figure geometriche.
- Riportare e correlare fenomeni e osservazioni del mondo circostante alle regole di geometria e matematica.
- Conoscere e utilizzare materiali.
- Utilizzare creativamente le tecnologie.
- Collaborare e condividere informazioni attraverso le tecnologie.
- Acquisire e interpretare informazioni.
- Individuare collegamenti e relazioni
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante il coding.
- Esporre il proprio punto di vista, confrontarsi e rispettare il punto di vista degli altri.
- Sviluppare capacità di logica per ragionamento attraverso l'approccio ludico
- Sperimentare l'ambiente con un approccio di Problem Solving e collaborativo.



- Applicare il metodo scientifico-ingegneristico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Dettaglio plesso: SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: BAULE STEAM LAB**

Il baule STEAM LAB è una valigia da viaggio corredata da strumentazioni e materiali di vario tipo, da usare in una postazione base o come attrezzatura mobile per favorire una didattica esperienziale e laboratoriale. Il baule è molto versatile e viene organizzato di volta in volta in base alle fasce d'età e al percorso didattico predisposto.

Il progetto che avrà inizio nel mese di gennaio vede come destinatari tutti i bambini e le bambine di tre, quattro e cinque anni, e punta allo sviluppo delle competenze Steam. Tutte le docenti della scuola dell'infanzia sono coinvolte e responsabili delle attività. La tematica avrà come punto di partenza la costruzione di forme piane, bidimensionali e tridimensionali in base all'età dei bambini, con l'utilizzo di tecniche e materiali molteplici (bastoncini, marshmallow, tempere, collage, materiale di riciclo).. Questa prima esperienza sarà propedeutica alla progettazione e realizzazione di una serra per piante in sezione. Anche per questa esperienza sarà attivata la didattica laboratoriale procedendo per ipotesi e tentativi. La terza fase vedrà la scoperta di alcuni fenomeni scientifici connessi alle piante. L'ultima fase prevederà uno scambio di esperienza per sezioni eterogenee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo e critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione



- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA'

Il progetto, di natura curricolare, ha la finalità di promuovere il processo di sviluppo armonico della persona, offrendo agli alunni delle classi uscenti e ai loro docenti delle occasioni di familiarizzazione e conoscenza che agevoleranno il passaggio dell'alunno all'ordine di scuola successivo. Il progetto si realizza in: - in una prima linea di azione dove l'arte in tutte le sue sfaccettature fornirà lo sfondo sul quale i docenti potranno progettare attività da proporre agli alunni delle classi uscenti, in un incontro tra ordini. - una seconda linea di azione sarà incentrata sulla collaborazione e sulla condivisione proficua di informazioni, conoscenze e metodologie tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per verificare in itinere le attività, al fine di meglio definire e progettare quelle future. □ Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; □ Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione □ Consentire all'alunno di ritrovare nel nuovo futuro ambiente traccia di esperienze vissute □ Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti □ Promuovere la capacità di collaborare con l'altro □ Favorire la collaborazione e la condivisione tra docenti dei diversi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ARIA DI FESTA - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Il progetto propone un itinerario da svolgere prima delle festività del calendario e vede coinvolti tutti i bambini del circolo. Attraverso attività programmate si cercherà di far nascere nei piccoli il desiderio di scoprire e vivere momenti di festa e divertimento, suscitando creatività e conoscendo tradizioni e usanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Far nascere nei bambini il desiderio di scoprire e vivere momenti di festa e divertimento, suscitando creatività e conoscendo tradizioni e usanze. □ Lavorare in gruppo □ Costruire doni e biglietti di auguri □ Promuovere esperienze canore □ Collaborare per un fine comune e fare festa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA FABBRICA DELLE STORIE

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. Per far suscitare curiosità e amore per il libro, è fondamentale iniziare a leggerlo quando ancora non si riescono a decifrare le parole stampate ma si possono già "leggere" le immagini. Il libro, così inteso, diventa uno strumento prezioso con cui prendere coscienza della realtà circostante e potenziare la propria fantasia e creatività



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ □ Promuovere, diffondere, stimolare l'interesse per la lettura. □ Arricchire l'offerta formativa □
Rendere la biblioteca luogo accattivante e stimolante ove vivere esperienze sociali positive, promuovendo momenti d'incontro, condivisione e crescita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA: PRONTI, PARTENZA VIA

L'ingresso nella scuola rappresenta una tappa importante per la vita del bambino, perciò le docenti intendono pianificare un'accoglienza serena, giocosa ed armonica per rendere il più



positivo possibile il suo inserimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- - Favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale del bambino in un clima di permanente accoglienza
- - Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole del vivere insieme
- - Stare bene a scuola con gli altri
- - Accogliere l'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UNA FESTA LUNGO TUTTO L'ANNO



Il progetto si raccorda con tutti i progetti del circolo presenti nel PTOF. Esso non affronta un nucleo tematico specifico ma vuole dare organicità e coerenza a una serie di eventi che non sono sicuramente nuovi alle progettualità didattiche dei due ordini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- - Concretizzare il curricolo unitario
- - Potenziare il raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria
- - Promuovere l'apertura alle famiglie e al territorio
- - Rafforzare l'identità del nostro circolo
- - Calendarizzare alcune giornate che possano dare maggiore completezza ad obiettivi



didattici prefissate

Destinatari

Gruppi classe

● I NONNI A SCUOLA

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le differenze generazionali sono sempre più marcate, che la perdita di antichi saperi da una parte e l'avanzare delle nuove tecnologie dall'altra, tendono a porre distanze quasi incolmabili tra nonni e nipoti, tra passato e futuro. Lo scopo del progetto è quello di valorizzare il ruolo dei nonni in quanto radici e custodi delle nostre vite, memoria del passato e origine di ciò che siamo. Essi infatti oltre ad essere le figure più presenti con i bambini e i ragazzi rappresentano "libri parlanti" ricchi di valori, saperi ed abilità tecniche da condividere con generazioni altre, lontano nel tempo. Ascoltare le stie di una volta che non sono scritte su nessun libro, ascoltare e recitare filastrocche e conte di una volta, giocare come si giocava un tempo, costruire giocattoli di una volta, ricette di dolci legate alle varie feste dell'anno o semplicemente divertirsi ballando e cantando, costituiscono momenti significativi di dialogo intergenerazionale e consentono alle nuove leve di scoprire l'importanza del passato per leggere il presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Valorizzare il dialogo intergenerazionale e il ruolo della memoria storica attraverso il recupero della relazione con i nonni. □ Considerare la diversa età una ricchezza. □ Favorire la maturazione di una mentalità civica □ Favorire e sviluppare la capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni □ Potenziare e valorizzare ogni individualità nelle diverse capacità comunicative □ Favorire la conoscenza nei bambini degli usi, costumi e tradizioni propri □ Rafforzare nel bambino la propria identità culturale nel rispetto di quelle altrui □ Intensificare e/o migliorare il rapporto tra scuola, famiglie e le associazioni presenti nel territorio locale, riducendone la distanza □ Fornire un contributo alla formazione della personalità dei bambini □ Scoprire la realtà alla quale il bambino è legato emotivamente □ Conoscere il significato delle tradizioni del proprio territorio □ Recuperare la cultura locale □ Migliorare la comunicazione dei bambini favorendo il confronto emotivo ed esperienziali tra compagni, insegnanti e famiglia

● IO SONO MUSICA (5 ANNI)

La musica è un linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti ai vari generi



musicali. Nel percorso vengono proposte attività in cui i bambini imparano ad affinare le capacità di ascoltare e produrre suoni e vengono proposti laboratori per la costruzione di strumenti musicali utilizzando materiale di recupero e laboratori di arte ispirati dalla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione di tutti nel gruppo sezione
 - Scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della propria voce e del proprio corpo: battito delle mani, dei piedi, dei fianchi, ecc....
 - Discriminare la qualità dei suoni attraverso il movimento del corpo: lontano-vicino, lento-veloce, forte-debole, acuto-grave, ascendente-discendente
 - Collegare suoni e luoghi
 - Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali
 - Memorizzare ed eseguire collettivamente semplici canti e giochi musicali
 - Sonorizzare fiabe e situazioni
 - Ascoltare e drammatizzare fiabe musicali
 - Migliorare la sensibilità uditiva, la prontezza di riflessi e la capacità di attenzione
-



MOVIMENTO, SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO! (POTENZIAMENTO)

Il progetto intende offrire a tutti gli alunni, l'opportunità di praticare attività motoria nella scuola dell'infanzia, secondo itinerari graduali e processi d'apprendimento organici e commisurato all'età e allo sviluppo. La finalità del progetto è quella di coinvolgere tutti i bambini, nel rispetto dei tempi e delle differenze individuali e delle peculiarità anche dei diversamente abili, valorizzandone le competenze e strutturando percorsi d'apprendimento adeguati ai livelli di partenza e alle possibilità del singolo. Privilegiato sarà soprattutto il gioco che diventa mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di educazione degli affetti, oggetto di educazione della mente. Il progetto si attiene al testo ministeriale degli orientamenti della scuola dell'infanzia che così recita: "Il campo di esperienza della corporeità e della motricità contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani d'attenzione formativa". Particolare attenzione sarà rivolta al gruppo sezione, ricercando quella integrazione, dove la "diversità" sarà un modo "diverso" di giocare. Così facendo, anche l'eventuale errore rappresenterà un'ulteriore opportunità di apprendimento "creativa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sviluppare un uso corretto del proprio corpo • Rafforzare la conoscenza del sé corporeo • Potenziare il comportamento autonomo ed indipendente nell'ordine ed espressione del sé • Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo • Percepire, conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo • Coordinare i propri movimenti muovendosi con sicurezza • Possedere autocontrollo motorio • Percepire il corpo in rapporto allo spazio • Imparare ad accettare la frustrazione, le regole e le norme nel percorso di crescita • Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà • Rivelare una buona lateralizzazione e affinare la motricità fine • Interiorizzare semplici regole di cura personale e di convivenza • Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni • Favorire situazioni che possano sperimentare e rafforzare l'identità di genere • Rispettare sé stessi e gli altri • Possedere una buona coordinazione oculo manuale • Muoversi nello spazio ad azioni, comandi, suoni, musica

● **COLORI, SUONI ED EMOZIONI DELLE STAGIONI (Classi Prime)**

Le attività del progetto, a carattere interdisciplinare, saranno svolte in orario curriculare e si concluderanno alla fine dell'anno scolastico con una piccola manifestazione con la presenza dei genitori. Gli alunni saranno accompagnati in un percorso esplorativo e conoscitivo della natura che ci circonda e del tempo che trasforma: l'esperienza emozionale risulterà funzionale alla realizzazione di manufatti di vario genere come dei libricini tematici, segnalibri, quadretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Ascoltare, leggere e comprendere piccoli brani, dividerli in sequenze e rappresentarli con vignette e didascalie • Osservare lo spazio intorno a sé e comprendere il trascorrere del tempo attraverso il cambiamento delle stagioni • Conoscere le caratteristiche delle stagioni e dei mesi dell'anno • Sviluppare la motricità fine • Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare le quattro stagioni • Usare la voce per riprodurre suoni e rumori del paesaggio • Memorizzare poesie • Eseguire canti e coreografie • Mettere in atto comportamenti corretti nel lavoro di gruppo e nell'interazione

Risorse professionali

Interno

● DONATORI DI STORIE: IL MIO MERAVIGLIOSO ANNO SCOLASTICO (Classi Seconde)

Il progetto pianificato nasce dai bisogni formativi degli alunni ed è congruo al PTOF, al RAVE al PdM della Scuola. Il progetto ha come tematica la lettura; fondamentale per una crescita culturale in quanto aiuta a sviluppare la comprensione, arricchisce il linguaggio, alimenta la fantasia e la creatività. E' indispensabile, quindi, che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le



esperienze affettivo - relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare gli alunni al mondo dei libri per condurli ad una lettura spontanea e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive è il fine ultimo di questo progetto. Attraverso l'ascolto di favole, fiabe, testi classici, storie di diverso tipo soprattutto di quelle antiche del proprio paese si offrirà agli alunni l'opportunità di conoscere e scoprire le tradizioni e le ricchezze del proprio Territorio sviluppandone il senso di appartenenza. Ogni libro scelto rappresenterà l'inizio di un viaggio dove poter esplorare nuovi mondi e permetterà di arricchire la mente. Tutti gli alunni delle diverse classi diverranno "Donatori di storie e di pensieri" ossia protagonisti e autori di elaborati da inserire nel libro di classe. Ad ogni classe sarà assegnato il compito di donare una storia ad un'altra classe. Questo gioco di scambio porterà a suscitare curiosità e una sana competizione tra le classi suscitando interesse, curiosità e desiderio di leggere e approfondire il libro da cui è tratta il brano o l'intera storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare all'ascolto • Potenziare la comprensione • Migliorare l'esposizione orale • Far nascere e stimolare l'amore per la lettura • Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale



dell'alunno al libro • Fornire all'alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro

● PARTIES AROUND THE WORLD! (Classi Seconde Tempo normale)

"Parties around the World!" è un progetto curricolare interdisciplinare che, tramite la scoperta delle principali festività celebrate nelle diverse culture, ha lo scopo di contribuire ad ampliare la visione del mondo degli alunni, portando alla loro attenzione non solo la vastità del Mondo, ma soprattutto la diversità dei popoli e delle culture. Il progetto illustrerà le principali feste dei diversi continenti, presentandone le origini, le caratteristiche e le peculiarità. Saranno effettuati parallelismi tra i differenti modi di festeggiare la medesima festa in Nazioni diverse e saranno presentate feste che non sono annoverate tra quelle italiane. Ricorrenze religiose illuminate dalle candele, gioiose celebrazioni del raccolto, tradizioni culturali variopinte, sfilate vivaci e movimentate: in molteplici occasioni durante l'anno le persone si ritrovano con amici, parenti e comunità per festeggiare insieme in modi molto diversi e gioiosi. Dal Giappone alla Cina, dalle Americhe all'Europa, dall'Asia all'Africa, passando per feste universali, riconosciute e realizzate a livello mondiale, il progetto vuole offrire il mondo ai bambini che, sono il nostro futuro... un futuro inclusivo, consapevole e amante della diversità, aperto ad ogni forma di condivisione e collaborazione. Il progetto prevede la realizzazione di manufatti e lavori che potranno essere presentati nel corso di una manifestazione finale da svolgersi gli ultimi giorni scolastici in orario curricolare alla presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare sensibilità e attenzione alla diversità culturale, vista come ricchezza
- Rimuovere paure e stereotipi nei confronti di altri popoli e altre culture
- Conoscere le diversità culturali, comprenderle e accettarli
- Rafforzare la maturazione dell'identità personale e culturale

Risorse professionali

Interno

● TUTTI GIÙ PER TERRA (Classi Terze)

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare, informare e salvaguardare, quanto più è possibile, le sfide che affronta il pianeta Terra. Lo scopo è quello di incentivare gli alunni e le famiglie, attraverso loro, a compiere delle scelte quotidiane per proteggere la Terra e i suoi ecosistemi che nella loro fragilità rischiano di scomparire. Gli insegnanti adatteranno una didattica costruttivista che vedrà il BAMBINO ATTIVO COSTRUTTORE DELLE PROPRIE CONOSCENZE. Pertanto, verrà promosso il senso di responsabilità in ognuno attraverso la sperimentazione di stili di vita più ecosostenibili, divulgando le buone pratiche conosciute nel proprio ambiente di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Organizzare uno spazio dato secondo le esigenze d'uso usando la riduzione in scala • Conoscere le piante e saperle individuare secondo le caratteristiche delle foglie, delle radici, dei fiori e della loro riproduzione e del loro ciclo vitale • Sperimentare la coltivazione delle piante • Imparare ad aver cura dell'ambiente che ci circonda • Incoraggiare comportamenti e pensieri Green • Imparare ad esprimersi attraverso linguaggi artistici differenti.

Risorse professionali

Interno

● PIANTAMOLÀ (Classi Terze)

Avvicinare i bambini alla terra attraverso la cura delle aiuole abbandonate della scuola sarà un'occasione unica per far comprendere che aver cura del verde significa avere cura anche di noi stessi. La progettazione e la realizzazione di un orto-giardino, frutto della collaborazione fattiva delle varie classe, permetterà agli alunni di sperimentare la stagionalità e il ciclo della vita delle piante e scoprire la provenienza degli ingredienti di alcuni piatti tipici della nostra cucina locale. Si organizzerà anche una visita al Museo contadino di Somma Vesuviana per scoprire gli attrezzi e le tecniche usate dai nostri nonni per coltivare la terra. Il progetto prevede la partecipazione al concorso indetto dall'associazione Greencare school per dare visibilità all' "impegno verde" della nostra scuola usando i diversi linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Organizzare uno spazio dato secondo le esigenze d'uso usando la riduzione in scala
- Conoscere le piante e saperle individuare secondo le caratteristiche delle foglie, delle radici, dei fiori e della loro riproduzione e del loro ciclo vitale
- Sperimentare la coltivazione delle piante
- Imparare ad aver cura dell'ambiente che ci circonda
- Incoraggiare comportamenti e pensieri Green
- Imparare ad esprimersi attraverso linguaggi artistici differenti.

● SOMMA..... IERI...OGGI...DOMANI (Classi Quarte)

Il progetto mira alla conoscenza delle proprie radici, degli usi e dei costumi e al recupero delle tradizioni e della microstoria locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare l'autonomia e la stima di sé;
- Conoscere la propria realtà territoriale;
- Utilizzare strumenti multimediali per l'elaborazione/ sintesi di quanto raccolto;
- Maturare capacità di ricerca sul territorio.



● TANTI.... INSIEME....DIVERSI (Classi Quinte)

Il progetto mira a determinare negli alunni la consapevolezza dell'identità personale e collettiva attraverso un percorso antropologico, sociale, storico, culturale e territoriale che si snoda in senso verticale ed orizzontale. □ Conoscenza e sviluppo della consapevolezza delle proprie origini antropologiche e comportamentali a livello etico-sociale; □ Exkursus storico del proprio Paese: dall'antica Roma all'Italia contemporanea; □ Exkursus storico del territorio locale nei suoi aspetti etnici, sociali e tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere il proprio essere nella collettività attraverso la collaborazione, la cooperazione e la condivisione in vista di un fine comune volto al bene e al giusto.
- Acquisire l'identità personale e sociale, storico nazionale e territoriale.
- Incentivare il potenziale creativo a livello convergente e divergente.

● MAI PIÙ SHOAH (Classi Quinte)

Fare l'analisi etico-storica del fenomeno che ora gli Ebrei chiamano e definiscono Shoah è oggi un obbligo per noi adulti. Mantenere viva la memoria, soprattutto nei giovani, è indispensabile per evitare che una tragedia così immane si possa ripetere, come ha affermato Primo Levi nella sua opera "Se questo è un uomo". Gli alunni coinvolti si dedicheranno a studi e approfondimenti sul tragico evento, ponendo l'attenzione, in particolare, su tutti i diritti violati. Il progetto si concluderà con un meeting di approfondimento, durante il quale gli alunni si confronteranno tra di loro e avranno l'opportunità di ascoltare e intervistare un testimone dell'Olocausto, membro della Comunità Ebraica di Napoli. Infine sarà redatto un calendario contenente alcuni lavori svolti dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comprendere il concetto di privazione dei diritti civili. • Riflettere sul valore dei diritti. Alla pace, alla salute, all'istruzione, all'identità, alla cittadinanza, alla famiglia, • Comprendere il concetto di razzismo • Discutere per poi interiorizzare importanti principi: uguaglianze delle razze, libertà di professare religioni diverse, rispetto per il "diverso" da sé e l'accettazione dell'altro • Approfondire la conoscenza di un periodo storico: deportazione e Shoah

● PAROLE IN GIOCO (Terze e Quarte) POTENZIAMENTO

Il progetto ha come obiettivo quello di potenziare la competenza base relativa alla madre lingua, utilizzando una didattica più leggera e flessibile. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative rispetto a quelle curricolari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, quali l'autostima, la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità personali, la promozione di un positivo rapporto con la scuola, l'acquisizione di abilità di studio. La padronanza della lingua italiana è premessa essenziale per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; il possesso sicuro della lingua italiana, infatti, permette di esprimersi, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà e per esercitare pienamente la cittadinanza. Giocare con le parole e utilizzare



spunti creativi per inventare storie consentirà agli alunni di lavorare in modo piacevole. La scrittura ci mette in condizione di sperimentare la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Fare interventi appropriati • Leggere correttamente vari tipi di testo • Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali • Rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata • Giocare con le parole per inventare storie

● VIVACE...MENTE MATEMATICA (Terze e Quarte)

POTENZIAMENTO

Il progetto si propone di avviare concretamente gli alunni ad "Imparare a ragionare con la propria testa" sulla base delle loro esperienze, a costruire ipotesi, a sperimentarle, a verificarne gli esiti e a valutarne la possibilità di ulteriori sviluppi. Inoltre tende a promuovere un clima collaborativo all'interno della classe e a potenziare la creatività di ciascun bambino. Come deciso nel PTOF, il progetto mira a rafforzare e potenziare lo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche per migliorare i risultati attesi dalle Prove Invalsi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Osservare, analizzare e problematizzare la realtà. • Risolvere problemi derivati da situazioni reali. • Saper riconoscere elementi della geometria piana euclidea (linee, angoli, figure geometriche) in contesti diversi e saperli utilizzare per conoscere, capire e impadronirsi della realtà nelle sue molteplici forme. • Sviluppare la capacità di classificare e ordinare (Logica). • Effettuare rilevamenti statistici, valutare la probabilità di un evento, costruire diagrammi di flusso (Statistica- Probabilità-Informatica).

● CONCORSI SCUOLA DELL'INFANZIA

CONCORSO (Scuola Stabile) "DISEGNI DA FAVOLA" partecipano le seguenti sezioni: 4 e 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Partecipazione attiva degli alunni

● CONCORSI SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime: Concorso (Scuola Stabilo) TI SCRIVO CHE E' UN PIACERE "LA SCUOLA CHE VORREI"

Classi Seconde: Concorso (Scuola.net in collaborazione con il Corriere della Sera) "RICICLO DI

CLASSE" Classe Terza D: Concorso Nazionale (FAI) "COSTRUIAMO L'ATLANTE DEI PAESAGGI

RURALI" Classi Quarte: Concorso (Iniziativa della società Giotto) "UN FUTURO DA COLORARE"

Classi Quinte: Concorso (MIUR) – Premio Artistico Letterario "DON PEPPE DIANA 30 ANNI DOPO"

Classi 3^A, 4^A, 5^AT, 5^AC: PROGETTO "GREENCARE SCHOOL" Classi 4^AA,C,D,T E 5^AA,C,D,T:

PROGETTO "BICISCUOLA" Classi 5^AD: CONCORSO "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli alunni

● USCITE DIDATTICHE

Vedere approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare modalità condivise di osservazione di tutte le competenze chiave europee e rendere significativa la loro certificazione.

Traguardo

Includere nel Curricolo d'Istituto criteri chiari e definiti di valutazione di tutte le competenze europee e predisporre compiti di realtà con cadenza bimestrale al fine di osservare l'evoluzione dello sviluppo delle competenze e documentare tale evoluzione con i criteri condivisi in ogni interclasse.



Risultati attesi

I viaggi d'istruzione devono contribuire a: • Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; • Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; • Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; • Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; • Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; • Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

Approfondimento

PROPOSTE USCITE DIDATTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.



SCUOLA PRIMARIA:

Classi prime

Tutte le classi Prime: Città della Scienza

Orto Botanico (teatro Le Favole)

Classi seconde:

Tutte le seconde: Città della Scienza

Museo di Pietrarsa

Agribù

Classi terze

Tutte le classi Terze : Summapi



Classi quarte

Tutte le classi quarte: Museo egizio (sezione Museo Egizio)

“Le Parisien Fattoria Didattica”

Classi quinte

Tutte le classi Quinte: Museo Diego Aragona Pignatelli Curtis e Anton Dohrn

Certosa di San Martino e Castel dell'Elmo

SCUOLA DELL'INFANZIA:

(anni 3) Sez. Margherite, Verde, Arancione : Fattoria Beneduce

Fattoria Beneduce

(anni 4) Sez. Papaveri, Fuxia, Blu, Giallo: Summapi

Sez. Giallo: Città della Scienza



Sez. Papaveri: Vivaio Romano

(anni 5) Sez. Tulipani, Rosso, Celeste: Città della Scienza

Museo di Pietrarsa

Infine le classi : III T, IV T, V T e V C prevedono un'uscita, nell'ambito del concorso Green Care, presso il giardino Inglese della Reggia di Caserta.

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E' un prodotto ad elevata "densità nutrizionale", ma a bassa "densità energetica". Eppure, proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate. Il Programma è realizzato



annualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in collaborazione con Unioncamere, alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- incrementare il consumo di latte e di prodotti lattiero-caseari e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

● GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA

Il Progetto vuole unire educazione alimentare ed educazione motoria e coinvolge i bambini di classi terze e quarte della scuola primaria, chiamati a scoprire gli effetti benefici della Dieta Mediterranea. "Il gioco della Dieta Mediterranea" è un nuovo strumento ludico-didattico pensato per facilitare l'apprendimento di uno stile di vita sano e attivo attraverso la valorizzazione delle risorse del nostro territorio. Favorire l'approccio ai prodotti della Dieta Mediterranea attraverso il gioco, lo studio e la cucina, stimola i bambini ad alimentarsi correttamente. A supporto delle attività, un vero e proprio gioco da tavolo, strutturato con tabelloni e schede illustrate da compilare per spiegare i principi della Dieta Mediterranea e consentire ai bambini di imparare divertendosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- facilitare l'apprendimento di uno stile di vita sano e attivo attraverso la valorizzazione delle risorse del nostro territorio.

● IO LEGGO PERCHE'

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare la lettura in tutte le sue forme

● UN VULCANO DI RISORSE

Il bando CIPS (Cinema e immagini per la scuola) disciplina le modalità di concessione di contributi destinati a istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine, rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio



cinematografico e audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; • potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti; • formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto; • erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico

● I LINGUAGGI DEL NARRASTORIE - AGENDA SUD

Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud Il progetto è finalizzato a sviluppare, potenziare e promuovere le capacità di comprensione ed elaborazione dei linguaggi della realtà. Destinato alla scuola primaria, prevede attività che, grazie a metodologie innovative e partecipative, coinvolgono gli alunni nell'acquisizione di diverse competenze. È un percorso di 10 moduli che prevede l'incremento progressivo e diversificato delle competenze da utilizzare e da sviluppare: si parte dall'ascolto e dalla comprensione per giungere all'acquisizione e all'attivazione di più competenze contemporaneamente. 2 MODULI "Narrazioni Favolose" (1e e 2e): ascolto, comprensione e lettura creativa e animata. 2 MODULI "Racconti Geometrici" (1e e 2e): scoperta, tramite l'ascolto di storie, della geometria e dei suoi principi. 2 MODULI "Creatori di Storie" (3e): scrittura creativa con la creazione di un'opera e la sua messa in scena. 2 MODULI "Disegnatori di Universi" (4e): familiarizzazione e acquisizione della "grammatica dei fumetti" e realizzazione di una graphic novel. 2 MODULI "Il linguaggio dei numeri" (5e): esplorazione e applicazione della matematica tramite l'ascolto di storie. Si tratta di un progetto pienamente in



linea con il PTOF del Circolo e prevede attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Miglioramento desunti dal RAV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a sviluppare, potenziare e promuovere le capacità di comprensione ed elaborazione dei linguaggi della realtà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

laboratori mobili tablet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● SCUOLA VIVA -TERRA MIA

La proposta progettuale, propone la realizzazione di una molteplicità di interventi (laboratori tematici, percorsi didattici e attività sportive) destinati agli alunni interni, in particolare quelli a rischio di dispersione ed emarginazione. È finalizzata al contrasto ed alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, attraverso la crescita e la valorizzazione delle proprie competenze, lo sviluppo delle risorse personali, la conoscenza e l'accettazione di sé. Il progetto si articola in diversi moduli: CERAMICART (laboratorio di ceramica) L'ARTE DEL RIUSO (laboratorio di riciclo creativo) A SCUOLA DI TEATRO (laboratorio di teatro) SPORT INSIEME (laboratorio di pratica sportiva) GAIA TERRA (laboratorio di valorizzazione del territorio) IL GIOCO DEI GIOCHI (Laboratorio sui giochi antichi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1.Comportamento 2.Motivazione allo studio 3.Socializzazione 4.Competenze disciplinari
5.Competenze metodologiche 6.Competenze nell'uso di strumenti utilizzati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

laboratori mobili tablet

● PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro circolo ha da sempre dichiarato in maniera ferma e decisa l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenze, soprusi, violenza e nello specifico del bullismo fisico, verbale e cyberbullismo. Il nostro protocollo di azione si sostanzia in una: - prima segnalazione - valutazione approfondita - gestione caso (approccio educativo con la classe, intervento individuale, gestione della relazione, coinvolgere la famiglia, supporto intensivo a lungo termine e di rete) - monitoraggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- acquisizione delle regole di convivenza civile e digitale - contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo - sensibilizzare tutta la comunità educativa nei confronti della problematica

● NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (D.M. 65/2023)

Nell'ambito del finanziamento sono previste due linee di intervento: La prima linea prevede la realizzazione di percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. In riferimento alle competenze STEM, le attività saranno organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze laboratoriali, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti nelle prove standardizzate nazionali sia in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Allineare il livello degli esiti sia in Italiano che in Matematica alla media dei risultati del Punteggio Italia rispetto alle scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare modalità condivise di osservazione di tutte le competenze chiave europee e rendere significativa la loro certificazione.

Traguardo

Includere nel Curricolo d'Istituto criteri chiari e definiti di valutazione di tutte le competenze europee e predisporre compiti di realtà con cadenza bimestrale al fine



di osservare l'evoluzione dello sviluppo delle competenze e documentare tale evoluzione con i criteri condivisi in ogni interclasse.

Risultati attesi

Le azioni si concluderanno entro il prossimo anno scolastico. I risultati attesi sono quelli di un innalzamento delle competenze STEM e delle competenze digitali e linguistiche. Tali esiti saranno favoriti dal fatto che l'approccio metodologico sarà fondato sulla laboratorialità, sul learning by doing e sul problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	laboratorio STEM
	laboratori mobili tablet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Collaborazione con LEGAMBIENTE e PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Le attività collegate alla transizione ecologica sono principalmente mirate all'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della natura e dell'ambiente che ci circonda, ma anche e soprattutto dell'impatto che essi producono.

L'obiettivo è quello di suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo-ambiente, promuovendo:

- la cultura del territorio di appartenenza
- modelli comportamenti eco-sostenibili
- collaborazione all'azione educativa delle famiglie ,dell'amministrazione comunale di appartenenza, degli enti e delle associazioni territoriali.

Si sottolinea come queste aree di intervento siano trasversali alla scuola dell'infanzia e a quella primaria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola già da diversi anni collabora attivamente con le associazioni Legambiente e con il Parco Nazionale del Vesuvio. Tale collaborazione nasce dallo studio delle opportunità che offre il territorio ma anche dalle problematiche che purtroppo da esso emergono.

Le attività che nascono da queste collaborazioni riguardano in particolare la raccolta differenziata e la pulizia di alcune zone sensibili del Parco Vesuvio.

Tali attività sono sempre realizzate nell'ottica dell'inclusione e delle pari opportunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
d'istituto_progetto REACT EU
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto realizzato è stato finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, i dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, e dagli alunni.

Il potenziamento e la realizzazione nei plessi dove mancava della rete locali cablate e wireless, permette non solo di rendere più veloce ed efficiente l'amministrazione, ma soprattutto offre alla didattica la possibilità di diventare più Smart.

Tale progetto, in sinergia con l'installazione in tutte le aule della scuola primaria di monitor touch e con l'acquisto di nuovi tablet, permette di applicare quotidianamente una didattica digitale creando nel contempo ambienti didattici innovativi.

Titolo attività: Digital board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha permesso di dotare tutte le aule della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

primaria di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Inoltre, indirettamente, anche la scuola dell'infanzia e altri laboratori hanno potuto beneficiare di nuove attrezzature digitali. Infatti le lim, precedentemente presenti nelle aule della scuola primaria, sono stati riposizionati in spazi a disposizione degli ambienti della scuola dell'infanzia presenti nella sede Centrale (plesso Bertona) e nel plesso Termini. L'installazione delle Lim hanno anche implementato le risorse digitali nei diversi laboratori e creato nuovi spazi per proiezioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca informatizzata consente una gestione completa ed immediata della Biblioteca scolastica, semplificando la catalogazione e il sistema del prestito. Di supporto e ad integrazione a tutti i progetti relativi alle attività per il potenziamento delle competenze linguistiche e in coerenza con quanto definito nel piano di miglioramento- Percorso di miglioramento "Giocando... imparo".

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio STEM, è stato realizzato con attrezzature calibrate sull'età dei bambini. Gli strumenti presenti vanno dalla stampante 3D al drone didattico programmabile, a sistemi con ingranaggi e mattoncini per sperimentazioni scientifiche, a semplici robot educativi per lo sviluppo del pensiero computazionale.

La metodologia STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresenta per la nostra scuola una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Implementazione
competenze digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso le azioni attivate dall'animatore digitale e dal team digitale, si promuove la formazione interna, la creazione di soluzioni innovative, il coinvolgimento della comunità scolastica. Ciò soprattutto considerando le nuove risorse di cui la nostra scuola è dotata (monitor touch- tablet- libri digitali-laboratori innovativi- registro elettronico).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO - NAAA33501C

SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO - NAAA33503E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione è utilizzata dalle docenti sia in modo occasionale che sistematico.

- L'osservazione occasionale, nella sua casualità e spontaneità giornaliera, può interessare un bambino, il piccolo e il grande gruppo (momenti di gioco e attività libere, coinvolti in un'esperienza, un'attività rispetto ai compagni, alle docenti e alle consegne effettuate).
- L'osservazione sistematica, nella sua scientificità e programmaticità, pone l'attenzione su un ambito specifico.

Per Verifiche si intende l'insieme delle azioni che l'insegnante mette in atto per conoscere e monitorare lo sviluppo del bambino, in relazione agli obiettivi individuati.

Gli strumenti utilizzati per una precisa osservazione sono: griglie, schede di sintesi e attività di verifica, il tutto documentato.

La Documentazione, infatti, è indispensabile per la continuità del percorso formativo, sia per l'insegnante che per il bambino.

Tramite la documentazione didattica vengono trasmesse informazioni e comunicati i percorsi



effettuati al fine di facilitare il passaggio del bambino dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Curricolo e rubrica di valutazione infanzia

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SOMMA VES. 3 - - NAEE33500L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega rubrica valutazione

Allegato:

RUBRICA Valutazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica valutazione

Allegato:

Griglia Primaria ed. Civica.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega rubrica valutazione

Allegato:

RUBRICA 1°Quadrimestre.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi sezione Scuola Primaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega rubrica valutazione secondo quadrimestre

Allegato:

RUBRICA SECONDO QUADRIMESTRE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SOMMA VES. 3 - - NAEE33500L

SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81 - NAEE33501N

SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101 - NAEE33502P

SOMMA VES. 3 - TERMINI - NAEE33504R

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, l'attività di valutazione si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. Essa risulta essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il percorso strutturato dalla nostra scuola ha come obiettivo il conseguimento di competenze nel rispetto dell'unicità della persona, dell'equità della proposta formativa e dell'unitarietà del sapere.

La progettazione è stata delineata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei due ordini scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

LE COMPETENZE PROMOSSE SONO:



COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA DELL'UNIONE EUROPEA (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Con la recente normativa, l'impianto valutativo supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

La valutazione formativa e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Attraverso una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti si documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno promuovendone l'autovalutazione. La valutazione di carattere formativo ha lo scopo di rilevare informazioni per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione finale descrive gli esiti raggiunti dall'alunno al termine del percorso attuato con un giudizio più articolato specificandone le fasi, valorizzando gli esiti, evidenziando i punti di forza dell'intero percorso e permettendo all'alunno una riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Per la valutazione quadrimestrale formativa e finale, i docenti scelgono gli obiettivi perseguibili e misurabili per ogni singola disciplina; strutturano rubriche di valutazioni per classi parallele e definiscono i livelli da attribuire sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo per ogni singola disciplina.



Le quattro dimensioni delineate sono:

- a) Autonomia - L'attività dell' alunno si considera completamente autonoma se non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) Tipologia della situazione (nota o non nota) - L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo in una situazione nota ossia già presentata dal docente o al contrario, introdotta per la prima volta senza specifiche indicazioni;
- c) Risorse - L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) Continuità - L'alunno manifesta una continuità nell'apprendimento quando applica più volte l'apprendimento interiorizzato.

STRUMENTI per l'annotazione degli esiti delle valutazioni:

- Griglie e tabelle di monitoraggio
- Registro elettronico
- Verbali di interclasse
- Documento di valutazione
- Certificazione delle competenze

Gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO rispondenti ai bisogni formativi di ciascun alunno promuovono conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle Competenze.

Gli ESITI monitorati e documentati sono:

- Attività e prove effettuate comprese quelle di recupero;
- Interventi individualizzati e/o di gruppo;
- Percorsi rispettosi delle specifiche condizioni dell'alunno (semplificati o ridotti) mirati al miglioramento;
- Risorse impegnate;
- Progressi rilevati rispetto al livello di partenza;
- Impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.
- Per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

VALUTAZIONE - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:



La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa vanno annotate con regolarità sul registro elettronico, dove occorre anche inserire il riferimento agli aspetti valutati. In altre parole, occorre specificare sempre a quali apprendimenti si riferisce la valutazione.

Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per la scuola dell'infanzia sono previste forme snelle e utili di documentazione e di valutazione (intesa nella sua accezione formativa di valorizzazione e priva di qualunque pretesa giudicante) degli apprendimenti, delle conquiste e dei progressi dei bambini, attraverso verifiche e una griglia di valutazione iniziale, intermedia e finale.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

SI RIMANDA AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE ALUNNI BES

Alunni DSA

Ciascun docente della classe è corresponsabile del progetto formativo elaborato per l'alunno con DSA e "attuа modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti". La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Pertanto,



ogni alunno sarà valutato secondo il proprio Piano Didattico Personalizzato, anche in relazione alle misure compensative e dispensative adeguate alle singole situazioni.

Criteri da seguire per la valutazione:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti, piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento, a una valutazione formativa.

Alunni D.A.

Per gli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra la situazione di partenza e la situazione d'arrivo; la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Essa è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. La valutazione, inoltre, sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance, e sarà riferita: o al comportamento, o alle discipline, o alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art 12 comma 5, della Legge 104 del 1992, del piano educativo individualizzato. Per gli alunni in difficoltà, si adotta un criterio misto, cioè confronto tra situazione di partenza e situazione di arrivo, tenendo conto di obiettivi minimi personalizzati da raggiungere (meglio ancora se riferiti a un curriculum minimo funzionale). Entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese, i progressi già compiuti e le potenzialità da sviluppare, ponendo, così, l'alunno al centro del proprio itinerario di apprendimento e di formazione. Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle



discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Allegato:

VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del giudizio del comportamento come strumento di valutazione delle competenze di civismo.
- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica), come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio concordato in sede di scrutinio dal team docente. Gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- Collaborazione con i compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole. I giudizi corrispondono ai seguenti profili comportamentali:



OTTIMO:

- Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola;
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.

DISTINTO:

- Rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Interesse partecipazione costruttiva alle attività della scuola;
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

BUONO:

- Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami;
- Buona consapevolezza del proprio dovere;
- Interesse adeguato;
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati;
- Partecipazione attiva;
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

SUFFICIENTE:

- Necessità di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
- Sufficiente consapevolezza del proprio dovere;
- Interesse selettivo;
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipazione discontinua all'attività didattica;
- Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da normativa vigente, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra progettualità, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'utilizzo di laboratori, come l'aula e l'angolo morbido, l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche quali LIM, touch screen, tablet, tastiere dedicate, che la scuola è impegnata ad implementare e che facilitano la partecipazione dell'alunno nel rispetto della didattica inclusiva. Una funzionale inclusione parte da una adeguata progettazione e gestione delle risorse. Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati alle classi secondo criteri oggettivi che tengano conto della specializzazione e prioritariamente garantendo la continuità didattica. Vengono valutate le caratteristiche del servizio del docente e le esperienze pregresse. La strutturazione dell'orario tiene conto di alcune variabili: i tempi di frequenza dei centri di riabilitazione, le compresenze già esistenti nella classe. Nei casi più gravi si può contare sul supporto della figura specialistica assegnata dal Comune e/o vengono realizzati progetti di raccordo con terapeuti sia in regime extramurale, che, su richiesta del genitore, con terapeuti privati. Nei PEI vengono individuate, all'interno delle dimensioni, gli obiettivi da raggiungere, calibrati sui singoli alunni in base alle osservazioni, alla documentazione e al confronto tra le figure che si occupano dell'alunno. Vengono comunque considerate alcune pratiche inclusive valide per tutti: utilizzo, in modo graduale e progressivo, di più codici di comunicazione che facilitano la didattica e la verifica e la rendono flessibile alle esigenze individuali; condivisione di linee pedagogiche comuni tra insegnanti di sostegno e curricolari nella gestione della classe; "aggancio" del lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe attraverso semplificazioni e/o riduzioni dei contenuti; progetti e attività laboratoriali di classe; lezioni frontali individualizzate e per piccoli gruppi; momenti di attività di tutoraggio; utilizzo delle ore di compresenza degli educatori e dei docenti di classe per proporre attività di cooperative learning e/o prevedere momenti specifici di recupero delle competenze, progetti di potenziamento. I team docenti verificano l'efficacia dell'azione didattica attraverso un'attenta osservazione e valutazione, secondo quanto definito nei singoli PEI o PDP. Al fine di promuovere il successo formativo di ciascuno, di prevenire la dispersione scolastica, la scuola ha attivato un monitoraggio periodico, avente lo scopo di rilevare sia la frequenza degli alunni sia eventuali e peculiari bisogni educativi che ciascuno di essi può manifestare. A ciò fanno seguito incontri tra famiglia, docenti e D.S. Si considerano quindi i possibili percorsi di recupero o ulteriori soluzioni che possano contrastare le problematiche riscontrate. Per gli alunni stranieri viene attivato il protocollo di accoglienza, nel quale risultano chiaramente definiti



ruoli, funzioni e strategie operative da adottare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del DM 182/2020) Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psicosociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento. Nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Nel PEI vengono definite le dimensioni che potenzialmente possono essere sviluppate e quelle più deficitarie. In esso vengono definite inoltre, le proposte di risorse necessarie per garantire la piena inclusione degli alunni , in virtù del funzionamento e non solo sulla base della gravità.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è l'organo preposto per la definizione, aggiornamento e verifica del PEI. Fanno parte del GLO:

- Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- Team dei Docenti della classe in cui è inserito l'alunno con disabilità;
- Genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola;
- Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità.

Figure esterne alla scuola: □ Assistente all'autonomia e alla comunicazione; □ Un rappresentante del GIT-Gruppo per l'Inclusione Territoriale. Figure interne alla scuola: □ Eventuale psicopedagogo; □ Insegnanti funzione strumentale per l'inclusione. Membri del corpo docente presenti nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) interno all'istituzione scolastica. Il comma 7 dell'art. 3 lascia aperta la partecipazione anche a:

- altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola;
- collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione dei genitori dell'alunno, nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), si esprime nella sezione introduttiva del PEI che si apre con il "quadro informativo" dedicato alle informazioni che i genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) possono fornire. Nell'ottica di una stretta collaborazione scuola-famiglia è fondamentale acquisire informazioni sulla vita dell'alunno. Non è infrequente, infatti, che i comportamenti osservati in famiglia differiscano da quelli agiti a scuola, a volte per la diversità dell'approccio adottato nella "presa in carico" dell'allievo. Per questo scuola e famiglia si scambiano informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, ma anche – se vi è il consenso da parte delle famiglie – notizie sulle terapie, ad esempio, e sull'approccio seguito dagli specialisti, in modo da poter coordinare gli interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) previsti. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente a una selezione degli obiettivi presenti nel PEI: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La Scuola, coinvolgendo tutti gli operatori che lavorano con l'alunno, si impegna per armonizzare i percorsi operativi che promuovano il massimo di autonomia e di socializzazione possibili. In quest'ottica cura, attraverso raccordi tra le figure di coordinamento, interventi diretti presso le scuole individuate, e nel limite delle disponibilità, l'inserimento degli alunni disabili nel nuovo contesto scolastico, in modo da proseguire nel modo più proficuo l'azione avviata nel ciclo precedente.

Approfondimento

Link per la visualizzazione del protocollo alunni stranieri

https://www.terzodisomma.edu.it/wp-content/uploads/Protocollo_Accoglienza_alunni_stranieri-.pdf

Link per la visualizzazione della pagina dedicata all'accoglienza e inclusione alunni ucraini

<https://sites.google.com/terzodisomma.edu.it/inclusione-alunni-stranieri/home-page?authuser=5>



Aspetti generali

La scuola, in quanto organizzazione complessa, necessita di una attenta distribuzione dei compiti che deve essere condivisa e conosciuta e deve rispondere, anche in maniera flessibile, alle reali esigenze della scuola.

L'aspetto organizzativo, quindi, è un punto centrale e fondamentale: esso viene monitorato costantemente dal Dirigente Scolastico che si interfaccia quotidianamente con l'Ufficio di segreteria, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti responsabili di plesso, i docenti coordinatori, i collaboratori scolastici, ma anche con l'utenza esterna, soprattutto attraverso i genitori eletti quali membri del Consiglio di Circolo, al fine di intercettare tempestivamente eventuali criticità.

L'assetto organizzativo, inoltre, è oggetto di monitoraggio anche attraverso questionari predisposti nel corso e alla fine dell'anno scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO - Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza impedimento impegni non derogabili assumendo ruolo e responsabilità connesse; lo coadiuva nell'organizzazione didattica e nella gestione delle risorse. - Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. - Svolge compiti di vigilanza nel rispetto del Regolamento di Istituto. - Collabora alla preparazione e funzionamento degli organi collegiali e alla diffusione delle informazioni interne. - Garantisce la presenza in Istituto, per il funzionamento dell'attività didattica. - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. - Collabora con il D.S. e con i responsabili alla sicurezza per la gestione delle emergenze in caso di necessità. - Partecipa alle riunioni di staff con le FF. SS. e/o responsabili di plesso, coordinatori di classe, responsabili di progetto. - Cura la consegna e la raccolta di qualsivoglia modulistica ai coordinatori di classe, interclasse, sezione; cura la raccolta dei registri e della documentazione didattica dei docenti al termine</p>	2
----------------------	--	---



dell'a. s. - Fa parte del N.I.V. SECONDO COLLABORATORE - Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza e di contemporanea assenza del vicario, garantendo le funzioni attribuite a quest'ultimo. - Collabora al coordinamento del processo di apprendimento/valutazione degli alunni, nell'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed eccellenza. - Svolge compiti di vigilanza, nel rispetto del Regolamento di Istituto. - Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. - Partecipa alle riunioni di staff con le FF. SS. e/o responsabili di plesso, coordinatori di classe, responsabili di progetto. - Collabora con il D.S., con il Vicario e con i responsabili della sicurezza per la gestione dell'emergenza in caso di necessità. - Cura la consegna e la raccolta di qualsivoglia modulistica ai coordinatori di classe, di sezione; cura la raccolta dei registri, della documentazione didattica dei docenti al termine dell'a. s. Fa parte del N.I.V.

Funzione strumentale

3 FF.SS. – GESTIONE P.T.O.F. - Progettualità e attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione relative a P.T.O.F., R.A.V., P.D.M. - Prove INVALSI. - Curricolo verticale e nuove Indicazioni Nazionali. - Processi di valutazione. N.I.V. - Coordinamento attività di formazione e aggiornamento dei docenti. - Gestione laboratori 6
informatici e sito web. - Implementazione servizi e attività digitali e utilizzo delle nuove tecnologie. - Supporto prove INVALSI. 2 FF.SS. AREA INCLUSIONE – SUPPORTO AGLI ALUNNI - Cura accoglienza, frequenza e benessere degli alunni. - Processi di Continuità. - Attività di integrazione,



	<p>compensazione e recupero. - Coordinamento delle attività e dei gruppi di lavoro afferenti a BES, sostegno, diversità, inclusione. - Elaborazione/Gestione PAI - Attività di monitoraggio e controllo per il contrasto alla dispersione scolastica - Attività di continuità tra scuola infanzia e primaria e scuola infanzia e secondaria di primo grado. N.I.V. 1 F.S. Area – RAPPORTI CON L'ESTERNO - Rapporti con l'Ente locale e Istituzioni ed Agenzie Educative del territorio. - Coordinamento attività esterne proposte alla scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. - Tirocinio</p>	
Responsabile di plesso	<p>4 RESPONSABILI PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 3 RESPONSABILI PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA e 1 SOSTITUTO RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA □ Il Responsabile di plesso: Svolge compiti di vigilanza e di sicurezza. □ Collabora alla diffusione delle informazioni interne. □ Provvede alle sostituzioni □ Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze. □ Coordina attività, prove di accertamento, verifiche, monitoraggi. □ Coordina manifestazioni, visite guidate e uscite didattiche a livello di plesso.</p>	8
Animatore digitale	<p>- Favorisce la digitalizzazione nella scuola. - Diffonde politiche legate all'innovazione didattica tramite: azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio.- creazione di gruppi di lavoro; coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta l'Animatore Digitale nel favorire la digitalizzazione della scuola.</p>	3



Docente specialista di educazione motoria	Il docente è stato assegnato a partire da questo anno scolastico per l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria. Dal prossimo anno scolastico verrà assegnato anche alle classi quarte, così come indicato dalla L.234/2021.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di promozione, progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
Coordinatori di intersezione e interclasse	SCUOLA PRIMARIA: 5 SCUOLA DELL'INFANZIA: 3 - Ai coordinatori di classe spetta il compito di favorire il coordinamento delle attività delle classi parallele; attiveranno quanto può essere utile al miglior profitto e comportamento degli alunni. - Al coordinatore vengono segnalati i casi di alunni/e che presentino difficoltà di apprendimento, di inserimento in classe, di regolare frequenza. - I coordinatori sono anche delegati a presiedere i Consigli di Intersezione/Interclasse in assenza del Dirigente	8
Referente Registro Elettronico	Il referente del registro si occupa di: - definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; - abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo utilizzato; - intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico collaborare con l'Ufficio di Segreteria; - caricare i protocolli di valutazione per i documenti connessi.	1
N.I.V.	Il NIV, nucleo d cui parte l'autovalutazione e la progettualità della scuola, è formato dai 2	7



	collaboratori del D.S. e dai docenti FF.SS. PTOF (3) e dai docenti FF.SS. Inclusione e Continuità (2).	
Referente Concorsi	Una docente, in seguito a candidatura, è stata designata per la partecipazione a concorsi esterni e a strutturazione di concorsi interni	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Azioni di potenziamento di attività ludico-motorie per rafforzare l'autonomia dei bambini e riconoscere precocemente eventuali difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento di italiano e matematica nelle classi terze e quarte per innalzare il livello degli esiti. Aumento delle ore di presenza nelle classi che presentano situazioni problematiche o che necessitano un maggior numero di ore per promuovere ulteriori ore di affiancamento e/o di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Una residuale parte delle ore è utilizzata per eventuali coperture di docenti assenti o per ulteriori azioni di recupero.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tenuta registri inventariali Gestione procedure per acquisti sussidi e materiale di consumo Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste dal POF Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti extracurricolari Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare Trasmissione telematica 770 - IRAP - F24 Adempimenti esperti esterni Attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi Ordini di servizio personale ATA Adempimenti AVCP

Ufficio protocollo

Rapporti con il Comune Rapporti con organizzazioni sindacali Distribuzione modulistica varia personale interno Tenuta registro protocollo Archiviazione atti Permessi orari personale docente e ATA Invio , ricezione e sistemazione fascicoli del personale Posta elettronica Responsabile consultazione Posta Elettronica Certificata Protocollazione della posta in uscita prodotta e/o evasa dalla stessa Smistamento posta interna Consegna sussidi didattici e materiale di consumo Smistamento circolari interne Varie

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni Tenuta fascicoli e documenti alunni Gestione e trasmissione documenti alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche alunni Gestione schede Scrutini, tabelloni Gestione assenze e ritardi alunni Certificazioni varie e tenuta registri alunni Esonero Attività motorie Pratiche alunni H Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni Libri di testo Inserimento al SIDI



dati di organico Stesura verbali esami Gestione organizzativa viaggi d'istruzione Elenchi votazioni organi collegiali Gestione infortuni alunni e personale

Ufficio del Personale

Gestione assistenti materiali Trasmissione scioperi on-line Registro decreti Movimento del personale Convocazioni supplenze Gestione personale docente e Ata supplente temporaneo Documenti di rito all'atto dell'assunzione in servizio personale supplente Emissione contratti di Lavoro personale supplente temporaneo Aggiornamento graduatorie supplenti Compilazione Graduatorie Personale soprannumerario Gestione presenze e assenze Visite fiscali al personale Certificati di servizio Pratiche ricostruzioni di carriera, riscatto, computo, ricongiunzione Gestione corsi formazione e/o aggiornamento del personale Gestione personale docente e ata a tempo indeterminato Documenti di rito all'atto dell'assunzione in ruolo Adempimenti neoimmessi in Ruolo Gestione tirocinanti TFA Comunicazioni al Centro per l'Impiego Convocazioni supplenti Inserimento contratti a tempo determinato/indeterminato al SIDI Inserimento dati fascicolo personale al SIDI e al software gestionale Raccolta e controllo documenti di rito personale supplente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.terzodisomma.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito NA 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di Ambito NA 20 cura e coordina tutte le attività di formazione del personale a livello di ambito territoriale.

**Denominazione della rete: Convenzioni con le università
(Suor Orsola Benincasa, UniCamillus, Università degli
Studi di Cassino e del Lazio Meridionale)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per le attività di tirocinio

Approfondimento:

La scuola è autorizzata dall'USR a stipulare convenzioni con Università al fine di consentire attività di tirocinio per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e per il sostegno.

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Olympia Basket**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con Associazione nell'ambito del Progetto GAIA

Approfondimento:

L'associazione, che da anni collabora con la nostra scuola, si occupa attivamente di coinvolgere gli alunni nelle attività motorie avvalendosi di istruttori professionisti. Le attività organizzate interessano gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso le attività ludico-motorie, processi di crescita utili a prevenire la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa APS Soma & Psiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

La collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Soma & Psiche, ha lo scopo di promuovere la cultura del benessere psico-fisico e di prevenire il disagio fisico, emotivo e sociale soprattutto attraverso azioni di educazione alla corretta alimentazione.

Denominazione della rete: Rete di Scopo Formazione di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete ha come capofila la Scuola Polo dell'Ambito 20 ed è stata costituita per organizzare le attività formative con i fondi di competenza delle singole istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete con Secondo Circolo Didattico di Somma Vesuviana progetto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si colloca in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Cinema per la Scuola e si sviluppa attraverso la creazione di un percorso formativo in cui le bambine e i bambini verranno coinvolti giocosamente in attività di conoscenza del mezzo cinematografico e dei suoi strumenti, ma anche in un percorso di educazione ambientale incentrato sugli elementi di grande interesse geologico e scientifico del Parco Nazionale del Vesuvio.



L'obiettivo del progetto è favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali sul linguaggio cinematografico e applicarle all'educazione ambientale, così da implementare i percorsi curricolari delle scuole aderenti all'iniziativa.

A tal fine si prevedono moduli formativi dedicati alla grammatica del cinema, alla tecnica del linguaggio cinematografico, all'educazione ambientale, mediata dal linguaggio del cinema, alla disseminazione dei risultati attraverso i media; il percorso si articolerà in nove mesi, a cavallo degli anni scolastici 2023/24 e 2024/25. Oltre alle attività formative curate da esperti del settore, sono previste 3 proiezioni in sala cinematografica e 6/8 visioni in aula di documentari/cartoni/film, anche in formato ridotto (spezzoni di film) a tema ambiente.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Registro Elettronico: Software

Per favorire il personale docente nel corretto utilizzo del Registro Elettronico, previsto per entrambi gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2021/2022., il nostro Istituto organizzerà ulteriori corsi di formazione sull'uso dello stesso, al fine di implementare l'utilizzo di tale importante strumento e consentire un uso consapevole e sicuro di tutte le sue potenzialità da parte di tutto il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• online
--------------------	----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente ai fini dell'inclusione

Un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità, è auspicato sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Invalsi e processo di autovalutazione

Attuare una significativa riflessione sul processo autovalutativo, soprattutto con riferimento alle prove nazionali INVALSI, rispetto alle quali il miglioramento degli esiti costituisce uno degli obiettivi prioritari scaturenti dal RAV. Il percorso autovalutativo appare indispensabile in ragione di istanze top-down (il RAV, il Piano di Miglioramento ecc.) e di un pensiero sempre più critico nei confronti dell'istruzione "tradizionale". L'azione formativa per i docenti della scuola primaria, secondo una metodologia soprattutto di natura riflessiva e interattiva, intende perseguire i seguenti obiettivi: • Accompagnare gli insegnanti alla lettura dei dati INVALSI facendo emergere le aspettative, le ansie, le incertezze che riguardano l'INVALSI e la valutazione in generale. • Offrire spunti utili ad un approfondimento delle caratteristiche della didattica. • Gettare una luce sugli elementi di positività dell'esperienza di valutazione e di quella INVALSI in particolare. • Ottenere un miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e laboratoriale

Le attività di formazione, relativi alla didattica innovativa e laboratoriale, riguarderanno entrambi gli ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Primo soccorso, antincendio e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008, Preposto



L'attività di formazione viene organizzata per impartire le nozioni necessarie e basilari sulla sicurezza ad ogni lavoratore e per formare le figure sensibili previste nel Piano di Emergenza dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Attività online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (D.M. 66/2023)

Sono previsti percorsi di formazione soprattutto incentrati in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Peer review
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Le esigenze formative dei docenti vengono rilevate ogni anno mediante la compilazione di moduli online, i cui risultati vengono presentati e deliberati in sede di Collegio dei Docenti.

Il Piano di formazione triennale della nostra scuola ha come intento principale quello di accrescere il bagaglio di competenze professionali dei docenti attraverso dei corsi per rafforzare:

- Lo sviluppo delle capacità progettuali sistematiche
- Il miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica
- L'innovazione degli stili di insegnamento
- Il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema
- Il potenziamento delle conoscenze tecnologiche
- Le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Le strategie per l'inclusione

in coerenza con le direttive ministeriali, le esigenze formative rilevate e grazie ad accordi di rete, d'ambito e con enti formativi territoriali.

Esso sarà dunque incentrato su :

- Sicurezza;
- Inclusione, disabilità, integrazione;
- Potenziamento delle competenze didattiche metodologiche;
- Gestione dei conflitti e comunicazione nei gruppi di lavoro;
- Competenze linguistiche in L2;
- Competenze digitali e innovazione;
- Autovalutazione di Istituto e miglioramento;



- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo.

Schema della formazione prevista :

Area didattica metodologica	<ul style="list-style-type: none">· Didattica laboratoriale (Thinkering Making, Psicomotorio,Debate)e costruzione di ambienti di apprendimento innovativi· Metodologie narrative.· BES e metodologie didattiche;
Area inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none">· Inclusione degli alunni con disagio comportamentale e\o socioculturale· La Comunicazione Aumentativa Alternativa.
Area relazionale e della comunicazione	<ul style="list-style-type: none">· Le dinamiche nei gruppi di lavoro (gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione).
Area delle competenze digitali	<ul style="list-style-type: none">· Uso della LIM e dei monitor touch screen· Metodologie didattiche innovative.
Area delle competenze linguistiche L2	<ul style="list-style-type: none">· Corso base di inglese· Metodologie per l'insegnamento della lingua inglese.
Area dell'autonomia organizzativa	<ul style="list-style-type: none">· Autovalutazione d'Istituto, PTOF e Piano di Miglioramento.
Formazione neo-immessi in ruolo	<ul style="list-style-type: none">· Obbligatoria DM n. 226/2022



Sicurezza

- Obbligatoria art.20,comma 2,lett. h D Lgs. N 81/2008
- Specifica art.20, comma 2,lett. h D Lgs. N 81/2008

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, proposte a livello ministeriale, regionale e provinciale. Le tematiche inoltre potranno essere aggiornate successivamente in base alle esigenze che si delinearanno nel corso del triennio.



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e Sicurezza dati

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza informatica e privacy dati
Destinatari	Personale amministrativo e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso, antincendio e sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Informatizzazione della gestione dei flussi documentali a mezzo protocollo ASP, PEC e PEO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Anticorruzione e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza alla persona disabile



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Segretaria digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Uso software e piattaforme gestionali

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Inoltre per tutto il personale scolastico, docenti e ATA, saranno attivati corsi di formazione in tema di sicurezza, privacy e gestione degli applicativi per la gestione del lavoro.